



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
AREA INFRASTRUTTURE
DIREZIONE VIABILITA'

S.P. n. 126 "Di Valle del Landro" – Lavori di Manutenzione Straordinaria per la sistemazione della ripresa di tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari – IMPORTO COMPLESSIVO € 1.200.000,00

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): D17H24006320001

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO

REVISIONE N.			

TITOLO ELABORATO

TAV. 11 – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

IL CSP

(Ing. Claudio Tascone)

--	--	--

--	--	--

data _____

protocollo _____

VISTO: IL RUP
(Ing. Dorotea Martino)



**Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al
cantiere sito nel comune di BELMONTE
MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)**

Rev. 0
Del 03/09/2025

SCHEDA DI SICUREZZA

Committente



Città Metropolitana di Palermo

Area Infrastrutture

Direzione Viabilità

Ufficio Gestione e Manutenzione Strade Area Cintura Metropolitana

via Maqueda n. 100
PALERMO

DOCUMENTO

ELABORATO AI SENSI DELL'ART. 100 DEL D. LGS. 81/2008
COORDINATO CON IL D. LGS. 3 AGOSTO 2009, N° 106 E CON I
CONTENUTI MINIMI PREVISTI ALL'ALLEGATO XV

- APPENDICE SCHEDE DI SICUREZZA -

PSC elaborato per la realizzazione di SP n. 126 "Di Valle del Landro". Lavori di M.S. per la sistemazione dei tratti ammalorati, opere di presidio e sistemazione del piano viabile in tratti saltuari - CUP: D17H24006320001

per conto di Città Metropolitana di Palermo
via Maqueda n. 100
Palermo

presso il cantiere di SP 126 tratto compreso tra il comune di Belmonte Mezzagno ed il comune Misilmeri
in data __/__/____ - __/__/____

Descrizione e Revisione	Data	Emission	Verifica	Approvazione
Prima Emissione	03/09/2025			



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

TC "1 - FO.DE.030 DEMOLIZIONE MANUFATTI STRADALI" Scheda n°1	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.030
FASE N° 1.2.3	SIC24_1.3.4 - Demolizione parziale o totale, per	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	DEMOLIZIONE MANUFATTI STRADALI		
Demolizione parziale o totale, per lavori stradali, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calcestruzzo semplice o armato di qualsiasi genere e forma, barriere metalliche, compresi gli elementi di finitura quali rivestimenti di marciapiedi in pietrine di cemento, marmo o materiale solido di qualsiasi genere.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ030	MINIPALA TIPO SKID E' costituita sostanzialmente da una benna montata su mezzo gommato ed è usata in genere per lo scavo ed il caricamento di materiali incoerenti (per esempio sabbia, ghiaia ecc.).	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.	
Macchine ed attrezzature	- Pala meccanica - Ruspa - Martello pneumatico o elettrico a percussione - Compressore - Mazza e punta - Fiamma ossiacetilenica - Flessibile - Autocarro - Escavatore con martellone		
Rischi per la sicurezza:	Caduta di materiale dall'alto Caduta dall'alto Schiacciamento Elettrocuzione Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Rumore Vibrazioni Contatti con macchinari, organi in movimento Movimentazione manuale dei carichi Investimento di persone o cose		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione. - Otoprotettori. - Scarpe di sicurezza con suola imperforabile.		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<ul style="list-style-type: none">- Occhiali a tenuta.- Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto).- Guanti
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che nelle vicinanze del manufatto da demolire non vi siano persone.- Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine.- Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato).- Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, ecc.).- Impedire altre lavorazioni nei pressi dei manufatti da demolire.- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.- Procedere con la demolizione dall'alto verso il basso per piccole parti evitando qualsiasi scuotimento o crollo di materiali.- Eseguire demolizione per parti.- Tutte le zone dovranno essere adeguatamente puntellate e protette.- E' assolutamente vietata la demolizione per rovesciamento o con grandi mezzi meccanici per opere di altezza superiore a 5.00 m.- Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione.- I pilastri in cemento armato, generalmente, vengono rimossi a pezzi, previo imbracaggio e sostegno in sommità e successivo distacco eseguito con martello demolitore e canello ossiacetilenico; come per i solai in ferro-laterizio la demolizione dei pilastri può essere effettuata con l'ausilio di un mini escavatore dotato di martello demolitore oleodinamico.- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori- Valgono tutte le considerazioni già riportate al Titolo IV - Capo II - Sezione VIII del D. Lgs. n° 81/2008.
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve
Allegato	

TC "2 - FO.FP.009 GABBIONI METALLICI" Scheda n°2	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FP.009
FASE N° 1.2.7	SIC24_6.3.1.1 - Fornitura e posa di gabbioni in rete-ga	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	FONDAZIONI, SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO TERRENO	
FASE OPERATIVA:	GABBIONI METALLICI	
Posa di gabbionature metalliche realizzati con rete metallica a maglia esagonale tessuta con trafilato di ferro ed escluso il pietrame di riempimento.		
Schede attività		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi manuali - Dumper	
Rischi per la sicurezza:	Caduta dall'alto Abrasioni, ferite, punture, tagli Urti, compressioni, impatti, colpi Movimentazione manuale dei carichi	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Occhiali protettivi - Mascherina antipolvere - Calzature di sicurezza con suola antidrucciolo e imperforabile e puntale d'acciaio - Otoprotettori.	
Prescrizioni esecutive:	Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; b) gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; c) il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; d) il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; e) le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; f) deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; g) i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

TC "3 - FO.IF.004 SERRAMENTI INTERNI" Scheda n°3	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IF.004
FASE N° 1.2.20	SIC24_7.1.3 - Posa in opera di opere in ferro di cui	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INFISSI E SERRAMENTI		
FASE OPERATIVA:	SERRAMENTI INTERNI		
Provvista e posa in opera di serramento interni a una o più ante, anche scorrevoli in pino di Svezia, in douglas, in alluminio o PVC sia scorrevole che vasistas			
Schede attività elementari collegate:	AE012	SOLLEVAMENTO CARICHI Utilizzo della gru/autogru per tutte le esigenze del cantiere	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ098	SCALA PORTATILE
Macchine ed attrezzature	- Autocarro - Scale o trabatelli - Mezzo di sollevamento - Trapano - Avvitatore - Utensili d'uso comune	
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Spostamento, caduta del materiale sollevato, calato (sganciamento, cedimento di funi, imbracature, ecc.) Crollo opere provvisorie Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto Schiacciamento Movimentazione manuale dei carichi Abrasioni, ferite, punture, tagli Elettrocuzione Rumore Vibrazioni	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco (lavori sopraelevati) - Guanti - Otoprotettori (in presenza di rumore) - Scarpe di sicurezza	
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'idoneità e la stabilità delle opere provvisorie utilizzate - Gli stabilizzatori dei trabatelli devono essere posizionati in modo da evitare pericolosi ribaltamenti - Fornire idonei utensili al personale - Utilizzare gli utensili rispettando il libretto di uso e manutenzione - Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei ponteggi e/o trabatelli fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento. - Assicurare la scala in modo da evitare la caduta della stessa - Prestare particolare attenzione alle operazioni di carico e scarico dei serramenti	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
Allegato		

TC "4 - FO.IS.009 POZZETTI PER CADITOIE E ISPEZIONE" Scheda n°4	FASI OPERATIVE	CODICE FO.IS.009
FASE N° 1.2.11	SIC24_15.4.24 - Fornitura e collocazione di pozzetto	Area Lavorativa:



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

CATEGORIA:	IMPIANTI IGIENICO-SANITARI	
FASE OPERATIVA:	POZZETTI PER CADITOIE E ISPEZIONE	
Formazione di pozzetto per caditoia e/o d'ispezione in c.a. o muratura con sifone		
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, betoniera, autocarro	
Rischi per la sicurezza:	Elettrocuzione Allergeni Contatti con macchinari, organi in movimento Movimentazione manuale dei carichi Abrasioni, ferite, punture, tagli Rischio biologico Rumore Vibrazioni Esposizione a polveri	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori - Scarpe di sicurezza - Indumenti protettivi specifici	
Prescrizioni esecutive:	- Controllare il corretto posizionamento delle cassetture - Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza delle macchine - Non rimuovere le protezioni dalle parti meccaniche in movimento - Scollegare le macchine durante ogni pausa e a fine lavoro - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico - Per quanto riguarda le misure di prevenzione della betoniera fare riferimento alla relativa scheda nei mezzi d'opera - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		

TC "5 - FO.LA.003 FORMAZIONE DEL SOTTOFONDO STRADALE" Scheda n°5	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.003
FASE N° 1.2.5	SIC24_6.1.2.1 - Fondazione stradale eseguita con misto-	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.6	SIC24_6.1.1.1 - Fondazione stradale eseguita con per st	Area Lavorativa:



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

CATEGORIA:	LAVORI STRADALI	
FASE OPERATIVA:	FORMAZIONE DEL SOTTOFONDO STRADALE	
Sottofondo stradale costituito da materiale di fiume o di cava (tout-venant), steso a strati, moderatamente innaffiato, compattato e cilindato con rullo da 14-16 tonnellate.		
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ045	LIVELLATORE - GRADER E' usato per spandimenti e spostamento di terra a breve distanza e per il livellamento del terreno. Può essere rimorchiato da un trattore o dotato di motore proprio ed è costituito da un telaio a ponte, su quattro ruote indipendenti.
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi manuali - Autocarro - Pala meccanica - Grader - Rullo compressore.	
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Contatti con macchinari, organi in movimento Rumore Vibrazioni Esposizione a polveri Carico e scarico materiale Cadute in scavi	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Scarpe di sicurezza - Guanti - Tuta protettiva - Otoprotettori	
Prescrizioni esecutive:	- Non sostare nel raggio di azione della macchina - Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici - Il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici deve essere adeguatamente formato - Rispettare gli orari di utilizzo delle macchine operatrici ai fini dell'inquinamento acustico - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore - Deviare il traffico a distanza di sicurezza dalla zona dell'intervento al fine di evitare ogni possibile interferenza e posizionare la segnaletica di sicurezza - Evitare pericolosi travasi di carburante - Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano - Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nel libretto dei mezzi - Rispettare le disposizioni locali per il carico degli automezzi e per lo smaltimento dei rifiuti - Per lavori eseguiti in autostrada rispettare le specifiche norme e le disposizioni impartite dalle società concessionarie - Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi utilizzati fare riferimento alle	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<p>relative schede nei mezzi d'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vietare l'avvicinamento, la sosta e l'attraversamento alle persone non addette - Utilizzare dispositivi che riducono al minimo il rischio derivante dalle vibrazioni - Verificare periodicamente l'efficienza dei camion e dei macchinari a motore - Tenersi strettamente sul bordo estremo della carreggiata e porre la segnalazione a distanza adeguata alla visibilità. - Ove esistano linee aeree elettriche mantenersi a distanza di sicurezza. - Segnalare ostacoli e/o aperture esistenti (chiusini, cassonetti, pozzetti, ecc.).
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Codice della Strada
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto
Allegato	

TC "6 - FO.LA.008 POSA DI BARRIERE DI SICUREZZA"Scheda n°6	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.008
FASE N° 1.3.2	SIC24_6.5.1.2 - Fornitura e posa in opera di barriere-b	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	POSA DI BARRIERE DI SICUREZZA		
Posa in opera di barriera di sicurezza in acciaio zincato costituita da paletti ad U, nastro in lamiera di acciaio a doppia onda zincato a caldo, compreso zanche e catarifrangenti bianchi conformi alle norme vigenti.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Autocarro, mezzo di sollevamento, attrezzatura per assemblaggio opere metalliche, compressore, martello pneumatico, betoniera, utensili di uso comune		
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Contatti con macchinari, organi in movimento Abrasioni, ferite, punture, tagli Movimentazione manuale dei carichi Rumore Vibrazioni Caduta dall'alto Caduta di materiale dall'alto Carico e scarico materiale		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Casco - Otoprotettori		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	- Tuta da lavoro ed indumenti ad alta visibilità - Scarpe di sicurezza
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza degli utensili utilizzati - Evitare il trasporto manuale di materiali eccedenti i 30 Kg - Non rimuovere le protezioni dalle parti meccaniche in movimento - Predisporre idonea segnaletica di sicurezza - Predisporre idonee protezioni per evitare la caduta di materiali o personale dall'alto - Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi - Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi d'opera utilizzati, fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera - nella movimentazione fare attenzione alle parti metalliche taglienti
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve
Allegato	

TC "7 - FO.LA.013 POSIZIONAMENTO CARTELLI DI SEGNALAZIONE" Scheda n°7	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.013
FASE N° 1.3.3	SIC24_6.6.1 - Fornitura e collocazione di segnali	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.3.5	SIC24_6.6.2 - Fornitura e collocazione di segnali	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.3.6	SIC24_6.6.7.1 - Fornitura e collocazione di segnale-CLA	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	POSIZIONAMENTO CARTELLI DI SEGNALAZIONE		
Posizionamento di adeguata segnaletica verticale e/o orizzontale preliminare a qualsiasi fase lavorativa su arterie aperte al traffico.			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri)	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune Camions per il trasporto Carrelli trasportatori Semafori Cartelloni Coni segnaletici		
Rischi per la sicurezza:	Schiacciamento		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	Cesoiamento Abrasioni, ferite, punture, tagli Impigliamento, trascinamento Investimento di persone o cose Caduta a livello e scivolamento Elettrocuzione Posture disagiati, incongrue Incidenti stradali
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti e calzature di sicurezza - Tute o giubbotti da lavoro ad alta visibilità
Prescrizioni esecutive:	- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso. - Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. - Predisporre servizi di segnalazione con adeguate istruzioni agli addetti. - Tenersi strettamente sul bordo estremo della carreggiata e posizionare le segnalazioni a distanza adeguata alla visibilità. - La segnalazione deve essere conforme a quanto previsto dal Codice della Strada. - A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare, vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995 (G.U. n. 174 del 27.7.95). - Fare uso degli indumenti ad alta visibilità forniti. - Illuminazione delle parti a rischio, segnalazioni acustiche e luminose per le macchine in movimento (avanti e retromarcia), automazione di tutte le parti utilizzate nei carrelloni trasportatori nelle attività di carico e scarico (rampe bracci mobili, fermi) per evitare il più possibile il movimento dei carichi. - Per evitare gli investimenti, durante la predisposizione della segnaletica, utile servirsi di una macchina posaconi - E' consigliabile l'uso di una segnaletica di grosse dimensioni fornita di luci lampeggianti per segnalare la presenza del cantiere. - Corretta descrizione e dimensionamento dei dispositivi di trattenimento delle macchine operatrici (funi, catene, fermi, scarpe, ecc.) - Per il caricamento e lo scarico del rullo compattatore, se non gommato, sono necessari degli assi di legno per aumentare l'attrito ed evitare il contatto ferro-ferro.
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Codice della Strada
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile

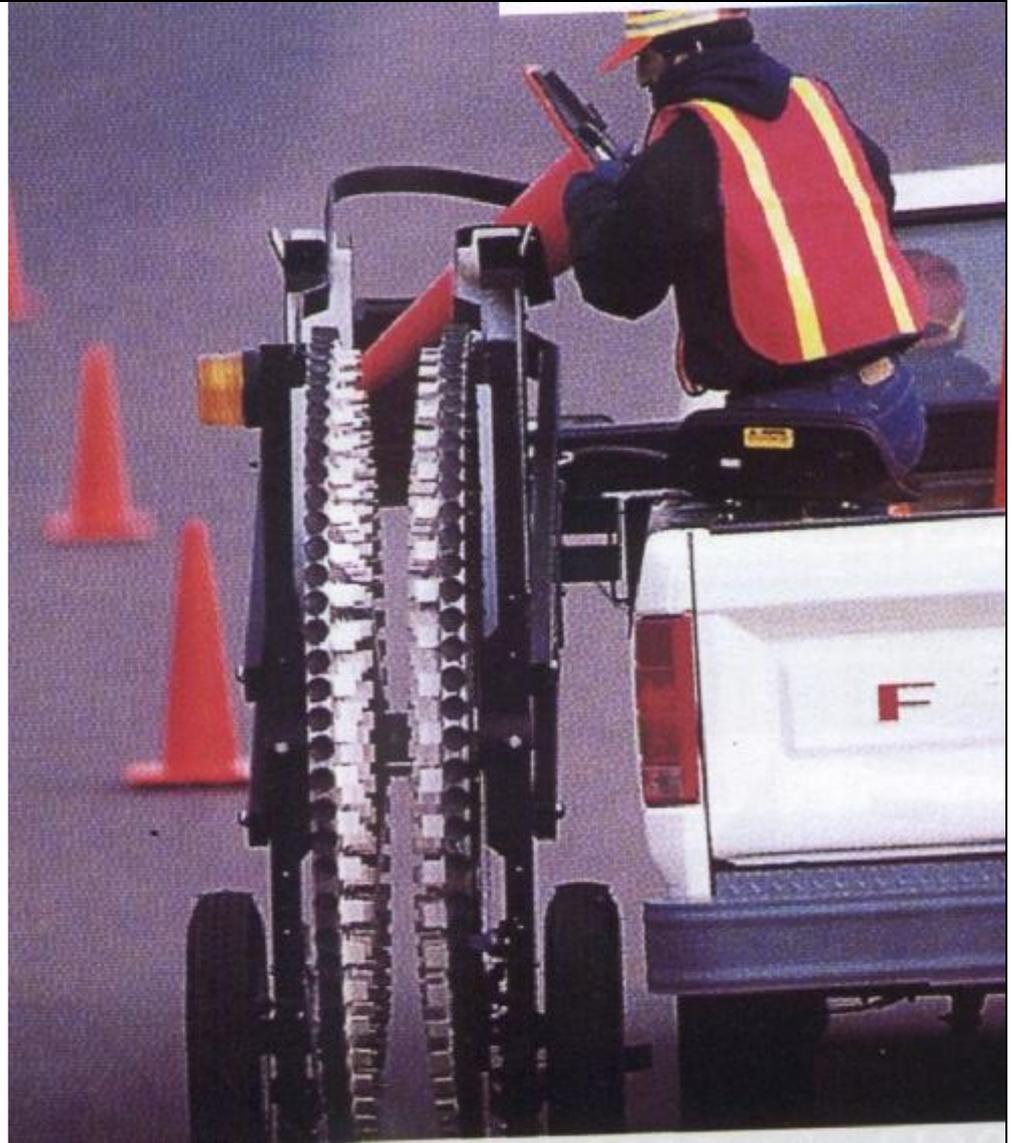


Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Allegato



TC "8 - FO.LA.016 SCARIFICA DI MASSICCATA STRADALE" Scheda n°8	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.016
FASE N° 1.2.15	SIC24_1.4.3 - Irruvidimento di superficie stradale in	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	SCARIFICA DI MASSICCATA STRADALE		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Scarifica di massiciata stradale con o senza pavimentazione soprastante eseguita con fresatrice, incluso il carico dei materiali di risulta. E' necessario un addetto alla fresatrice e un operatore a terra.		
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ043	SCARIFICATRICE Altrimenti detta fresatrice è composta da un rullo fresante, un dispositivo di raccolta del fresato ed un nastro trasportatore per il caricamento su camion.
Macchine ed attrezzature	Scarificatrice, autocarro, pala meccanica	
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Schiacciamento Urti, compressioni, impatti, colpi Esposizione a polveri Rumore Vibrazioni Cesoimento Abrasioni, ferite, punture, tagli Impigliamento, trascinamento Proiezione di schegge e materiali Ribaltamento, perdita di stabilità Elettrocuzione Condizioni atmosferiche avverse Incidenti stradali	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Scarpe di sicurezza - Mascherine protettive - Tuta da lavoro - Otoprotettori - Tute o giubbotti da lavoro ad alta visibilità	
Prescrizioni esecutive:	- Non sostare nel raggio di azione della macchina - Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici e controllare la corretta applicazione dei ripari sul corpo macchina e sul nastro. - Il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici deve essere adeguatamente formato - Disporre che le manovre siano guidate da terra da altre persone. - Segnalare la zona interessata all'operazione. - Rispettare gli orari di utilizzo delle macchine operatrici ai fini dell'inquinamento acustico - In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso. - Non effettuare rifornimenti con motore in moto. - Deviare il traffico a distanza di sicurezza dalla zona dell'intervento al fine di evitare ogni possibile interferenza e posizionare la segnaletica di sicurezza - Evitare pericolosi travasi di carburante - Utilizzare dispositivi che riducono al minimo i rischi dovuti alle vibrazioni - Effettuare eventuali riparazioni del mezzo solo quando ha il motore spento e limitatamente ad interventi di emergenza - Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

- Rispettare le istruzioni d'uso e manutenzione riportate nel libretto dei mezzi
- Rispettare le disposizioni locali per il carico degli automezzi e per lo smaltimento dei rifiuti
- Per lavori eseguiti in autostrada rispettare le specifiche norme e le disposizioni impartite dalle società concessionarie
- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera
- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.
- Segnalare eventuali interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.)
- Tutti i macchinari costruiti dopo il 1995 devono essere conformi alla "Direttiva Macchine"

La macchina, semovente in fase operativa deve essere trasportata su carrello per il trasporto su strada per cui deve essere dotata di appositi ganci da traino.

Durante le operazioni devono essere presenti le luci di lavoro e i dispositivi acustici di funzionamento.

Per evitare che la polvere crei qualche danno al conducente necessario montare una cabina protettiva. le grandi dimensioni della macchina richiedono che essa possa essere ripiegabile su se stessa quando la Fresatrice viene trasportata su carrello per cui fornita di un pannello rigido frontale e da tendine laterali.

Per evitare contatti elettrici casuali opportuno coprire interamente i cavi elettrici, specie in prossimità delle postazioni del manovratore.

Per impedire l'avviamento se i comandi delle funzioni pericolose non sono in posizione d'arresto, le macchine con avviamento elettrico, pneumatico o idraulico del motore sono dotate di una funzione di avviamento in folle.

I dispositivi di avviamento dei motori sono collocati in modo tale che l'operatore sia protetto dai pericoli che possono insorgere durante l'avviamento.

E' opportuno installare un comando di arresto di emergenza, posto in posizione comoda, in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina.

Per evitare i rischi causati da parti in movimento i cofani dei motori sono fissati in modo permanente.

Le componenti ruotanti su perno sono dotate di un dispositivo di blocco integrale, rigido, che impedisce la rotazione durante la manutenzione e/o il trasporto.

La fresatrice può essere arrestata anche quando il motore in funzione.

E' sempre possibile fissare in modo permanente i ripari e gli schermi devono, anche quando vengono aperti.

Quando viene variata l'altezza dal suolo della lama che trattiene il fresato vi un sistema di allarme costituito da luci gialle lampeggianti, attivate per tutto il tempo nel quale resta variata l'altezza della protezione, visibili da tutte le direzioni all'interno dell'area di pericolo.

Le macchine sono dotate di un dispositivo di sicurezza che impedisce qualsiasi movimento involontario della macchina quando la fresa viene abbassata in posizione di taglio.

Durante la manutenzione i dispositivi di sollevamento sulle macchine sono dotati di un dispositivo di blocco meccanico per assicurare un sollevamento sicuro.

Le macchine devono essere dotate di un avvisatore acustico. Il livello di suono generato deve essere al più pari a 93 dB misurato a una distanza di 7 m dalla parte anteriore della macchina. Deve essere possibile azionare l'avvisatore acustico dal posto di guida.

La zona di articolazione delle macchine con articolazione a perno deve essere marcata su entrambe i lati .Il cartello di avvertimento ha la forma di un triangolo.

Le grandi dimensioni della macchina fresatrice impongono, nella maggior parte dei casi, la chiusura della strada su cui si opera. La sua grande lentezza impedisce di effettuare repentine sbandate e rende sufficiente per lungo tempo la segnalazione fissa al più coadiuvata dal personale a terra se la strada a scorrimento veloce. Va invece sempre segnalato lo spostamento dei camions per il trasporto

Riferimenti normativi e note:

D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 475/92, Codice della Strada



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve
Allegato	

TC "9 - FO.LA.017 STESA STRATO BITUMINOSO A CALDO"Scheda n°9	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.017
FASE N° 1.2.9	SIC24_6.1.4.1 - Conglomerato bituminoso per strato di-p	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.10	SIC24_6.1.5.1 - Conglomerato bituminoso del tipo chiuso	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.18	SIC24_6.1.6.1 - Conglomerato bituminoso chiuso per-per	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI	
FASE OPERATIVA:	STESA STRATO BITUMINOSO A CALDO	
Posa in opera di conglomerato bituminoso eseguito con materiali rispondenti alle norme C.N.R. formato da binder e tappetino, stesi a caldo e di vario spessore con vibrofinitrice.		
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ044	FINITRICE Macchina che serve per spianare, pressare e lisciare i materiali impiegati nella pavimentazione delle strade
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi manuali. - Autocarro - VibroFinitrice - Pale o badili - Rastrelli o lisciatoi	
Rischi per la sicurezza:	Schacciamento Cesoimento Abrasioni, ferite, punture, tagli Impigliamento, trascinarsi Urti, compressioni, impatti, colpi Radiazioni non ionizzanti Caduta a livello e scivolamento Elettrocuzione Posture disagiati, incongrue Ustioni Incidenti stradali Vapori di bitume Ribaltamento, perdita di stabilità	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti ignifughi, scarpe di sicurezza, Casco, occhiali o maschera di sicurezza, Tuta da lavoro ad alta visibilità, mascherina, cuffia o tappi antirumore	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Prescrizioni esecutive:

- Quando i lavori si svolgono in zone a traffico intenso, predisporre almeno due operai per regolare il transito delle autovetture
 - Sottoporre gli addetti a visite mediche periodiche secondo la periodicità prevista dalla norma
 - Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti
 - Tenere i prodotti infiammabili ed esplosivi lontano dalle fonti di calore
 - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore
 - Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante
 - Utilizzare dispositivi che riducono al minimo il rischio derivante dalle vibrazioni
 - Verificare periodicamente l'efficienza dei camion e dei macchinari a motore
 - Segnalare e transennare l'area di cantiere
 - Controllare l'adeguata stabilità del rullo durante le fasi di lavorazione
 - Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico
 - Non rimuovere le protezioni ed i dispositivi di sicurezza dei mezzi meccanici
 - Segnalare eventuale malfunzionamento delle macchine
 - La segnaletica apposta dovrà essere rispondente alle vigenti norme (D. Lgs. 81/08, Nuovo Codice della Strada, Circolare Ministero dei Lavori Pubblici)
 - Per quanto riguarda i lavori autostradali, rispettare le vigenti norme e le disposizioni delle società concessionarie
 - Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.
 - Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.
 - Segnalare la zona interessata all'operazione.
- In alcuni casi, per evitare i danni dei vapori di bitume per il personale a terra, vengono utilizzate delle cappe aspiranti che scaricano in corrispondenza del tubo di scappamento. Le finitrici sono dotate di luci di lavoro. Sono installati accessori (fori, attacchi, occhielli) per assicurare un carico, recupero e trasporto sicuri.
- Spesso nei cantieri medio piccoli la cabina sulle finitrici non viene montata anche a causa degli arbusti e dei rami che possono arrivare all'altezza dell'operatore. Viene sostituita talvolta da un ombrellone se il cantiere in zona soleggiata. La mancanza, o l'esiguità, della produzione di polvere in questa fase non rende la cabina indispensabile.
- In alcuni modelli di finitrici sono montati due seggiolini ai due lati della macchina. Ciò non per consentire la presenza di due operatori (l'operatore a bordo sempre uno), ma per consentire una sistemazione che consenta la migliore visuale a seconda della carreggiata in corso di pavimentazione.
- I comandi sono ubicati e, se necessario, anche protetti, in modo da evitare una attivazione accidentale.
- I comandi per la regolazione dei rasatori telescopici sono progettati in modo da assicurare il loro ritorno alla posizione folle quando vengono rilasciati. L'estensione o la chiusura del rasatore telescopico non può essere provocata simultaneamente dal posto di guida e dall'area di controllo a distanza. I comandi dal posto di guida hanno la precedenza.
- Le macchine con avviamento elettrico, pneumatico o idraulico del motore sono dotate di una funzione di avviamento in folle che impedisce l'avviamento se i comandi delle funzioni pericolose non sono in posizione d'arresto.
- I dispositivi di avviamento dei motori sono collocati e concepiti in modo tale che l'operatore sia protetto dai pericoli che possono insorgere durante l'avviamento.
- Quando i dispositivi di avviamento elettrico vengono azionati non sono possibili movimenti di spostamento e movimenti dei trasportatori.
- E' installato un comando di arresto di emergenza posto in posizione comoda, in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina.
- Le zone dei rasatori sono dotate di passerelle che devono coprire la larghezza operante del rasatore.
- I cofani dei motori sono fissati in modo permanente.



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<p>Le parti ruotanti su perno sono dotate di un dispositivo di blocco integrale, rigido, che impedisca la rotazione durante la manutenzione e/o il trasporto.</p> <p>Le viti di distribuzione (o coclee), entro la larghezza della macchina, sono coperte sulla parte superiore, per esempio mediante grate. Quando sporgono oltre la larghezza della macchina sono protette almeno da ringhiere di sicurezza.</p> <p>Le macchine sono dotate di un avvisatore acustico.</p> <p>I rasatori telescopici, che durante il funzionamento potrebbero creare zone di schiacciamento o di cesoiamento, devono essere dotati di luci gialle lampeggianti. Queste luci devono essere attivate automaticamente quando i rasatori sono in funzione.</p>
Riferimenti normativi e note:	<p>D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 475/92, D.Lgs.17/10, Codice della Strada.</p> <p>Note: Gli operatori sono in tre di cui uno a bordo e due a terra. Quelli a terra effettuano anche le operazioni di rifinitura prelevando il conglomerato in prossimità delle coclee.</p>
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve
Allegato	

TC "10 - FO.LA.019 TAGLIO DELLA MASSICCIATA STRADALE" Scheda n°10	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.019
FASE N° 1.2.2	SIC24_1.4.4 - Taglio di pavimentazione stradale in	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI	
FASE OPERATIVA:	TAGLIO DELLA MASSICCIATA STRADALE	
Viene tagliato o frantumato lo strato di conglomerato per consentire lo scavo nel materiale incoerente sottostante. Si può utilizzare un tagliasfalto a disco o montato su un semovente, oppure un martello pneumatico, con operatore sulla massa battente o munito di braccio brandeggiabile. Qualsiasi attrezzatura si usi richiede l'intervento di una sola persona.		
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.
Macchine ed attrezzature	Taglia asfalto a disco/Taglia asfalto a percussione, autocarro, attrezzi manuali.	
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Investimento di persone o cose Proiezione di schegge e materiali Contatti con macchinari, organi in movimento Elettrocuzione Rumore Vibrazioni Esposizione a polveri	
Dispositivi di Protezione	- Tuta protettiva per lavori di demolizione	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Casco- Occhiali protettivi- Guanti- Scarpe di sicurezza- Mascherina con filtro specifico- Otoprotettori
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza- Non sostare nel raggio d'azione delle macchine- Predisporre adeguata segnaletica di sicurezza sia diurna che notturna- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico- Gli operai addetti all'utilizzo dei macchinari devono essere adeguatamente formati- Segnalare le manovre degli automezzi- Rispettare le disposizioni per il carico degli automezzi e lo smaltimento dei rifiuti- Rispettare le istruzioni di uso e manutenzione dei mezzi meccanici- Evitare pericolosi travasi di carburante- Tenere idonei mezzi di estinzione a portata di mano- Segnalare eventuali malfunzionamenti delle macchine- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi meccanici utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.- Transennare la zona interessata dai lavori- Tutti i macchinari costruiti dopo il 1995 devono essere conformi alla "Direttiva macchine".- Verificare le valvole di sicurezza del compressore- Salire e scendere dai mezzi meccanici utilizzando idonei dispositivi e solo a motore spento- Utilizzare dispositivi che riducono al minimo i rischi dovuti alle vibrazioni- Effettuare eventuali riparazioni del mezzo solo quando ha il motore spento e limitatamente ad interventi di emergenza- Individuare, precedentemente alle operazioni, tutti i servizi interrati, segnalandoli- Vietare la presenza di persone nelle vicinanze del martellone.- Verificare l'ampiezza della zona di pericolo ed adottare sistemi di protezione adeguati.- Accertarsi che la proiezione di detriti non interessi le zone limitrofe.- Deviare il traffico a distanza sufficiente dalla zona interessata alla lavorazione al fine di evitare ogni possibile interferenza- Per lavori eseguiti in autostrada rispettare le specifiche norme e le disposizioni delle società concessionarie- Ove esistano linee aeree elettriche mantenersi a distanza di sicurezza.
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 475/92, Codice della Strada
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Lieve
Allegato	

TC "11 - FO.LA.020 SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE"Sched a n°11	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.020
FASE N° 1.3.1	SIC24_6.6.22 - Esecuzione di strisce longitudinali	Area Lavorativa:



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

FASE N° 1.3.7	SIC24_6.6.21 - Esecuzione di strisce orizzontali	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI	
FASE OPERATIVA:	SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE	
Realizzazione di verniciatura per segnaletica stradale orizzontale.		
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ039	MOTOCOMPRESSORE Macchine producenti aria compressa costituite da un gruppo motore e da un gruppo compressore, il primo alimentato con motore a scoppio o diesel, o collegato alla rete elettrica, il secondo aspira aria e la comprime a pressione.
Macchine ed attrezzature	Compressore, pistola verniciatrice a spruzzo.	
Rischi per la sicurezza:	Rumore Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Investimento di persone o cose Allergeni	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta di lavoro, occhiali protettivi, maschere per la protezione delle vie respiratorie, otoprotettori, giubbotto ad alta visibilità	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.- Predisporre servizi di segnalazione con adeguate istruzioni agli addetti.- Tenersi strettamente sul bordo estremo della carreggiata e posizionare le segnalazioni a distanza adeguata alla visibilità.- La segnalazione deve essere conforme a quanto previsto dal Codice della Strada.- A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare, vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995 (G.U. n. 174 del 27.7.95).- Fare uso degli indumenti ad alta visibilità forniti.- verificare l'efficienza dei dispositivi di comando e di controllo, del carter, della puleggia e della cinghia della pistola e del compressore- segnalare efficacemente l'area di lavoro- durante il rifornimento di carburante del compressore spegnere il motore e non fumare- segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti- lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e l'eventuale manutenzione- Durante le operazioni di miscelazione delle vernici e dei solventi è necessario allontanare dall'area di lavoro tutto il materiale facilmente infiammabile. Le attrezzature ed i loro accessori (tubazioni flessibili, riduttori, valvole, ecc.) dovranno essere conservate, poste, utilizzate e mantenute in conformità alle indicazioni del fabbricante. Nelle immediate vicinanze della zona di lavoro è opportuno tenere a disposizione almeno un estintore portatile e gli addetti dovranno dare uso dei DPI idonei.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile
Allegato	

TC "12 - FO.LA.035 PULIZIA CARREGGIATA, SPARTITRAFFICO, OPERE D'ARTE"Scheda n°12	FASI OPERATIVE	CODICE FO.LA.035
FASE N° 1.2.24	AN.02 - Operaio comune	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI	
FASE OPERATIVA:	PULIZIA CARREGGIATA, SPARTITRAFFICO, OPERE D'ARTE	
Pulizia dei margini della carreggiata stradale, del bordo dello spartitraffico, dei cordoli di opere d'arte o di arginelli, compresa anche quella di eventuali griglie o pozzetti di raccolta, eseguita a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici. Dopo l'operazione di fresatura, o comunque prima della fase di stesa, si procede alla rimozione di tutto quel materiale che non stato asportato direttamente dalla fresatrice mediante spazzatrici o mediante scope e pale.		
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.
Macchine ed attrezzature	Spazzatrice Autocarro/dumper	
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Impigliamento, trascinarsi Investimento di persone o cose Esposizione a polvere Posture disagiate, incongrue Incidenti stradali Rumore	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori - Mascherine antipolvere - Scarpe di sicurezza - Tuta protettiva ed indumenti rifrangenti (lavori stradali)	
Prescrizioni esecutive:	Le spazzatrici meccaniche sono attrezzate solitamente anche per il traffico cittadino, nel caso in cui non lo fossero devono essere installati accessori adeguati (fori, attacchi, occhielli) per assicurare un carico, recupero e trasporto sicuri. Le macchine devono essere dotate di un sistema di sterzo che garantisca una guida sicura considerando la velocità nominale della macchina e la sua capacità di arresto. Per evitare contatti elettrici per l'operatore i cavi devono essere nascosti o coperti. E' installato un comando di arresto di emergenza in grado di arrestare tutte le funzioni	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<p>pericolose della macchina e posto in posizione comoda. I cofani dei motori devono essere fissati in modo permanente. Vista l'alta mobilità delle macchine spazzatrici, opportuno che siano dotate di un avvisatore acustico. Dispositivi di protezione individuale: La mascherina antipolvere consigliabile per tutte le persone che operano nelle adiacenze della macchina spazzatrice, per chi opera nelle vicinanze sono fortemente consigliati gli stivali antishock e otoprotettori. I guanti sono invece necessari soprattutto per gli addetti alla spazzatura manuale. Per tutti, ma soprattutto per questi ultimi, sono necessarie tute o corpetti con strisce catarifrangenti.</p>
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Codice della Strada
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve
Allegato	

TC "13 - FO.LA.036 SPURGO DI CUNETTE, TOMBINI, PONTICELLI" Scheda n°13	FASI OPERATIVE		CODICE FO.LA.036
FASE N° 1.2.1	AN.01 - Pulizia e sgombero di materiali e terre	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	LAVORI STRADALI		
FASE OPERATIVA:	SPURGO DI CUNETTE, TOMBINI, PONTICELLI		
Spurgo di cunette, tombini e ponticelli compresa la pulitura delle pareti (con il taglio eventuale di vegetazione) ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta per tombini o ponticelli di qualunque forma,			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Macchine ed attrezzature	Spazzatrice Autocarro/dumper Decespugliatore		
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Impigliamento, trascinamento Investimento di persone o cose Esposizione a polvere Posture disagiate, incongrue Incidenti stradali Rumore		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco - Guanti - Otoprotettori		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<ul style="list-style-type: none">- Mascherine antipolvere- Scarpe di sicurezza- Tuta protettiva ed indumenti rifrangenti (lavori stradali)
Prescrizioni esecutive:	<p>Le spazzatrici meccaniche sono attrezzate solitamente anche per il traffico cittadino, nel caso in cui non lo fossero devono essere installati accessori adeguati (fori, attacchi, occhielli) per assicurare un carico, recupero e trasporto sicuri.</p> <p>Le macchine devono essere dotate di un sistema di sterzo che garantisca una guida sicura considerando la velocità nominale della macchina e la sua capacità di arresto.</p> <p>Per evitare contatti elettrici per l'operatore i cavi devono essere nascosti o coperti.</p> <p>E' installato un comando di arresto di emergenza in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina e posto in posizione comoda.</p> <p>I cofani dei motori devono essere fissati in modo permanente.</p> <p>Vista l'alta mobilità delle macchine spazzatrici, opportuno che siano dotate di un avvisatore acustico.</p> <p>Dispositivi di protezione individuale: La mascherina antipolvere consigliabile per tutte le persone che operano nelle adiacenze della macchina spazzatrice, per chi opera nelle vicinanze sono fortemente consigliati gli stivali antishock e otoprotettori. I guanti sono invece necessari soprattutto per gli addetti alla spazzatura manuale. Per tutti, ma soprattutto per questi ultimi, sono necessarie tute o corpetti con strisce catarifrangenti.</p>
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Codice della Strada
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve
Allegato	

TC "14 - FO.SC.03 SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI"Scheda n°14	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.03
FASE N° 1.2.4	SIC24_1.1.5.1 - Scavo a sezione obbligata, per-in terre	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	SCAVI	
FASE OPERATIVA:	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI	
Scavo a cielo aperto o all'interno di edifici eseguito a sezione ristretta con l'ausilio di escavatore e a mano in terreno di qualsiasi natura, carico e trasporto a rifiuto dei materiali.		
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.
Schede macchine ed	ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

attrezzature collegate:		materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi
Macchine ed attrezzature	Escavatore, pala meccanica con benna e con martellone, eventuale pompa sommersa, eventuali casseri componibili prefabbricati, utensili d'uso comune, autocarro.	
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Abrasioni, ferite, punture, tagli Esposizione a polveri Movimentazione manuale dei carichi Rumore Urti, compressioni, impatti, colpi Proiezione di schegge e materiali Infezioni da microorganismi Caduta di materiale dall'alto	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Tuta da lavoro - Casco - Occhiali protettivi - Guanti - Scarpe di sicurezza - Mascherina con filtro specifico - Otoprotettori	
Prescrizioni esecutive:	<p>Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire.</p> <p>Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare.</p> <p>Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento.</p> <p>Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti.</p> <p>Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico.</p> <p>Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massicciata opportunamente livellata e costipata.</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia.</p> <p>La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.</p> <p>Se l'escavatore è utilizzato per il sollevamento dei casseri tramite ganci o altri dispositivi di trattenuta del carico deve essere omologato anche come autogrù.</p> <p>Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici vietare la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice e sul ciglio superiore del fronte d'attacco.</p> <p>Nello scavo di trincee profonde più di m 1.50, quando la natura e le condizioni del terreno non diano sufficienti garanzie di stabilità, si deve prevedere, man mano che procede lo scavo, alle necessarie armature di sostegno delle pareti, sporgenti dai bordi almeno cm 30, a meno che non si preferisca conferire alle pareti dello scavo un'inclinazione pari all'angolo di declivio naturale del terreno.</p> <p>La larghezza della trincea, al netto di eventuali sbatacchiature, deve essere sufficiente a consentire il lavoro al suo interno.</p> <p>L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.</p> <p>Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni</p>	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.

In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno.

Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.

È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.

Le macchine operatrici devono essere provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE.

Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso.

Per gli attraversamenti trasversali degli scavi predisporre idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il passaggio di sole persone e di cm 120 per il passaggio anche di materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.

Lo scavo, se lasciato incustodito, deve essere segnalato con idonei cartelli monitori e circoscritto con opportuni tavolacci per impedire eventuali cadute all'interno.

In questa fase i lavoratori devono indossare, casco, scarpe di sicurezza con suola impermeabile, guanti, mascherine antipolvere.

Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore

Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire.

Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare.

Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento.

Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.

Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti.

Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico.

Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massicciata opportunamente livellata e costipata.

La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia.

La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.

Predisporre l'armatura delle pareti dello scavo o conferire alle pareti dello scavo un angolo pari all'angolo di declivio naturale del terreno o procedere al consolidamento del terreno in relazione alle caratteristiche geotecniche.

L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.

Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.

Quando la parete del fronte di attacco supera l'altezza di metri 1,50, vietare il sistema di scavo manuale per scalzamento alla base e conseguente franamento della parete.

Le scale a mano di accesso allo scavo di tipo regolamentare devono essere disposte con vincoli che non consentano slittamenti o rovesciamenti e devono sporgere almeno un metro oltre il piano d'accesso.

I viottoli e le scale con gradini ricavate nel terreno o nella roccia devono essere dotati di parapetto, quando il dislivello superi due metri. Le alzate, se ricavate in terreno friabile, devono essere sostenute con tavole e robusti paletti.



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	Impartire le istruzioni necessarie per la corretta movimentare manualmente dei carichi. In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno. Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso. In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, maschere antipolvere. Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto
Allegato	

TC "15 - FO.ST.001 MONTAGGIO DI CARPENTERIA METALLICA" Scheda n°15	FASI OPERATIVE		CODICE FO.ST.001
FASE N° 1.2.19	SIC24_7.1.2 - Fornitura di opere in ferro lavorato in	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	STRUTTURE IN ACCIAIO		
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO DI CARPENTERIA METALLICA		
Posa in opera di carpenteria metallica			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ008	AUTOGRU	
Macchine ed attrezzature	Gru a torre/Autogrù Scale a mano Saldatrice elettrica Smerigliatrice, flessibile Attrezzi manuali: martello, tenaglie.		
Rischi per la sicurezza:	Caduta di materiale dall'alto Ribaltamento, perdita di stabilità Caduta dall'alto Movimentazione manuale dei carichi Schiacciamento Elettrocuzione Proiezione di schegge e materiali Ustioni Contatti con macchinari, organi in movimento		
Dispositivi di Protezione	- Casco protettivo		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Tuta di lavoro- Scarpe di sicurezza- Guanti- Otoprotettori- Schermi o occhiali protettivi- Cinture di sicurezza
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono avere impressa la portata massima.- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico.- Segnalare o segregare l'area interessata.- Non permanere sotto o in prossimità dei carichi sospesi.- Organizzare adeguati percorsi pedonali e di circolazione con relativa segnaletica interdicendo la zona di operazione.- Le manovre devono essere eseguite cercando di ridurre al minimo l'oscillazione del carico ed utilizzando una fune guida manovrata da un operatore. Lavorare sempre con carichi di valore inferiore alla portata massima riportata sul braccio della gru.- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli.- Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.- Prevedere il distacco dell'attrezzatura di imbracatura dal gancio del mezzo di movimentazione solo quando la stabilità dell'elemento è assicurata.- Nelle fasi transitorie di posizionamento dei profili, impiegare i contrasti in modo tale che sia assicurata la stabilità degli stessi.- Interdire le zone d'operazione.- Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto.- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolare quadro elettrico collegato a terra.- I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti alla posa mobile.- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.- Posizionare i cavi in modo che non siano oggetto di azioni meccaniche e non costituiscano intralcio alla movimentazione.- Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi.- Verificare l'integrità della pinza portaelettrodo della saldatrice.- Verificare che gli utensili siano dotati della protezione del disco e di comando ad uomo presente. Per la levigatura non usare mai il disco da taglio.- Non indossare abiti svolazzanti e non rimuovere le protezioni.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto
Allegato	

TC "16 - FO.ST.002 MONTAGGIO DI STRUTTURE ORIZZONTALI" Scheda n°16	FASI OPERATIVE	CODICE FO.ST.002
--	----------------	------------------



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

FASE N° 1.2.21	SIC24_7.2.9 - Pannello orizzontale grigliato	Area Lavorativa:
CATEGORIA:	STRUTTURE IN ACCIAIO	
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO DI STRUTTURE ORIZZONTALI	
Posa in opera di strutture in acciaio orizzontali		
Schede attività elementari collegate:		
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ008	AUTOGRU
Macchine ed attrezzature	Gru a torre/Autogrù Scale a mano Saldatrice elettrica Smerigliatrice, flessibile Attrezzi manuali: martello, tenaglie.	
Rischi per la sicurezza:	Caduta di materiale dall'alto Ribaltamento, perdita di stabilità Caduta dall'alto Movimentazione manuale dei carichi Schiacciamento Elettrocuzione Proiezione di schegge e materiali Ustioni Contatti con macchinari, organi in movimento	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Casco protettivo - Tuta di lavoro - Scarpe di sicurezza - Guanti - Otoprotettori - Schermi o occhiali protettivi - Cinture di sicurezza	
Prescrizioni esecutive:	- Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono avere impressa la portata massima. - Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico. - Segnalare o segregare l'area interessata. - Non permanere sotto o in prossimità dei carichi sospesi. - Le manovre devono essere eseguite cercando di ridurre al minimo l'oscillazione del carico ed utilizzando una fune guida manovrata da un operatore. Lavorare sempre con carichi di valore inferiore alla portata massima riportata sul braccio della gru. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. - Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. - Prevedere il distacco dell'attrezzatura di imbracatura dal gancio del mezzo di movimentazione solo quando la stabilità dell'elemento è assicurata. - Nelle fasi transitorie di posizionamento dei profili, impiegare i contrasti in modo tale che sia assicurata la stabilità degli stessi.	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<ul style="list-style-type: none">- Interdire le zone d'operazione.- Vincolare saldamente le funi di trattenuta delle cinture di sicurezza solo nei punti che sono stati indicati. Indicare i punti d'attacco delle funi di trattenuta delle cinture di sicurezza.- Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto.- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolare quadro elettrico collegato a terra.- I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti alla posa mobile.- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.- Posizionare i cavi in modo che non siano oggetto di azioni meccaniche e non costituiscano intralcio alla movimentazione.- Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi.- Verificare l'integrità della pinza portaelettrodo della saldatrice.- Verificare che gli utensili siano dotati della protezione del disco e di comando ad uomo presente. Per la levigatura non usare mai il disco da taglio.- Non indossare abiti svolazzanti e non rimuovere le protezioni.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto
Allegato	

TC "17 - FO.VE.001 TAGLIO PIANTE"Scheda n°17	FASI OPERATIVE		CODICE FO.VE.001
FASE N° 1.2.24	AN.02 - Operaio comune	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE A VERDE E FORESTALI		
FASE OPERATIVA:	TAGLIO PIANTE		
Fase operativa relativa al taglio di piante ad alto e medio fusto (anche in prossimità di linee elettriche).			
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ056	MOTOSEGA Macchina di peso contenuto azionata da un motore a combustione interna sostenuta manualmente dall'operatore ed espressamente progettata per essere utilizzata da operatori addestrati per effettuare operazioni di potatura sezionatura o taglio degli alberi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ119	CESOIE Le cesoie, che possono essere ad azionamento elettrico, pneumatico o idraulico, nel settore agricolo e forestale vengono impiegate principalmente per la potatura di allevamento e mantenimento delle piante, soprattutto di rami giovani o comunque	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ011	con diametro in media non superiore ai 35 mm. SCALAAEREA (tipo sfilo manuale)
Macchine ed attrezzature	- Motoseghe; - Cesoi; - Autocarro con gru; - Cestelli elevatori;	
Rischi per la sicurezza:	Caduta dall'alto Interferenze con linee elettriche aeree Punture, morsi di insetti o rettili Elettrocuzione Schiacciamento Abrasioni, ferite, punture, tagli Urti, compressioni, impatti, colpi Proiezione di schegge e materiali Movimentazione manuale dei carichi	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti, scarpe di sicurezza, tuta, elmetto, visiera, occhiali.	
Prescrizioni esecutive:	- Assicurarsi che nell'area di caduta dell'albero non sostino alcuna persona - Utilizzare le opere provvisorie e la segnaletica necessaria - Il personale addetto si posizionerà a monte della suddetta area - Avvisare verbalmente tutto il personale presente prima dell'abbattimento dell'albero - Utilizzare macchine ed attrezzature dotate dei dispositivi di segregazione delle parti mobili - Verificare che nell'area non vi siano opere come palificazioni, linee elettriche o telefoniche aeree, tubazioni, abitazioni, strade ecc., che potrebbero essere danneggiate dall'abbattimento dell'albero - Quando gli operatori, la pianta o i rami da tagliare, sono posti ad una distanza di m. 5 o inferiore dal conduttore di media o alta tensione più vicino, prima di qualsiasi intervento deve essere disattivata la tensione sull'elettrodotto per tutta la durata della fase lavorativa; Come sopra, ma adiacente a linea di bassa tensione, si può adottare uno schermo protettivo da collocare almeno a m. 5 dai conduttori, che abbia dimensioni tali da garantire adeguata sicurezza agli operativi, anche in caso d'utilizzo di mezzi meccanici (autogrù con cestello, braccio con pinza ecc.); - Guidare la caduta degli alberi tramite funi; - Utilizzare attrezzature di sollevamento operatori rispondenti alle corrispondenti norme UNI; - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre i rischi derivati dall'esposizione al rumore; - Verificare l'uso costante dei D.P.I da parte di tutto il personale operante, con sensibilizzazione periodica sui rischi specifici delle operazioni eseguite. - Assicurarsi che i pezzi che andranno accatastati non possano cadere o rotolare sugli arti inferiori propri o dei lavoratori a stretto contatto; - Verificare che il punto in cui si effettua la presa sia il più sicuro possibile; - Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire. - Tutti i macchinari costruiti dopo il 1995 devono essere conformi alla "Direttiva macchine".	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Norme UNI	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Allegato

TC "18 - FO.VE.010 TUBI DRENANTI" Scheda n°18	FASI OPERATIVE		CODICE FO.VE.010
FASE N° 1.2.12	SIC24_19.10.1.4 - Fornitura e posa in opera di tubi di-pe	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE A VERDE E FORESTALI		
FASE OPERATIVA:	TUBI DRENANTI		
Posa in opera di tubi drenanti in PVC nudo corrugati, fessurati e flessibili eventualmente rivestiti con filtro geotessile di tessuto non tessuto o propilene.			
Schede attività elementari collegate:	AE001	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON CARRIOLA Trasporto di materiale di cantiere mediante carriola con relativo carico e scarico.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ030	MINIPALA TIPO SKID E' costituita sostanzialmente da una benna montata su mezzo gommato ed è usata in genere per lo scavo ed il caricamento di materiali incoerenti (per esempio sabbia, ghiaia ecc.).	
Macchine ed attrezzature	- Autocarro - badile - terna o miniescavatore - utensili d'uso comune		
Rischi per la sicurezza:	Seppellimento, sprofondamento Infezioni da microorganismi Caduta, sbilanciamento materiale trasportato Esposizione a polveri		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Scarpe di sicurezza - Tuta protettiva - Mascherine antipolvere		
Prescrizioni esecutive:	- Non sostare nel raggio di azione delle macchine - Evitare il contatto diretto con il terreno - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento. - Coordinare le fasi di azione delle macchine - Effettuare la manutenzione programmata dei mezzi meccanici - Fare molta attenzione per periodi prolungati all'esposizione del sole avendo cura di coprire il capo e di proteggersi da eventuali scottature - Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante - Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire - A causa del rischio di infezioni prevedere una profilassi medica preventiva		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	- Controllare la stabilità del fronte di scavo e predisporre idonee "armature" delle pareti dello scavo stesso - Utilizzare idonei mezzi per la movimentazione e la posa dei tubi drenanti
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, Norme UNI.
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve
Allegato	

TC "19 - AE001 MOVIMENTAZIONE CARICHI CON CARRIOLA"Scheda n°19	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE001
FASE N° 1.2.12	SIC24_19.10.1.4 - Fornitura e posa in opera di tubi di-pe	Area Lavorativa:
Operazione:	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON CARRIOLA	
Trasporto di materiale di cantiere mediante carriola con relativo carico e scarico.		
Macchine ed Attrezzature:	Carriola	
Rischi per la sicurezza:	Movimentazione manuale dei carichi Caduta, sbilanciamento materiale trasportato Investimento di persone o cose	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Scarpe antinfortunistiche - Guanti di pelle	
Prescrizioni esecutive:	- Verificare preliminarmente l'idoneità fisica del lavoratore all'attività. - Evitare il trasporto manuale di materiali eccedente i 30 Kg. - Effettuare opportune soste ed evitare turni di lavoro prolungati senza interruzioni. - Controllare l'idoneità del percorso ove si opera con la carriola. - Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree circostanti i percorsi - Verificare la pressione di gonfiaggio del pneumatico della carriola - Evitare percorsi difficoltosi in salita e/o discesa	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Allegato		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

TC "20 - AE002 TRASPORTO MATERIALI CON MEZZO MECCANICO" Scheda n°20	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE002
FASE N° 1.2.16	SIC24_1.2.5.1 - trasporto di materie, provenienti da- pe	Area Lavorativa:
Operazione:	TRASPORTO MATERIALI CON MEZZO MECCANICO	
Trasporto di materiali eseguito da autocarro con relativo carico e scarico effettuato con mezzi meccanici.		
Macchine ed Attrezzature:	Autocarro, Grù/Pala meccanica	
Rischi per la sicurezza:	Carico e scarico materiale Ribaltamento, perdita di stabilità Investimento di persone o cose Inalazione gas di scarico Presenza di persone estranea in zona a rischio Esposizione a polveri Errata manovra operatore Scarsa manutenzione mezzi meccanici Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali Rumore Vibrazioni	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco protettivo Guanti di pelle Scarpe di sicurezza Tuta protettiva Mascherina	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Le macchine devono essere mantenute in efficienza secondo il programma di manutenzione del produttore.- Prima di utilizzare i macchinari devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori.- Il numero di passeggeri trasportati dall'autocarro deve essere quello consentito dal libretto di circolazione.- E' vietato trasportare passeggeri nel cassone.- Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere.- Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra.- Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare l'altezza delle sponde del cassone.- Lo stazionamento del mezzo in luoghi chiusi deve essere compatibile con le caratteristiche di areazione dei locali.- L'operatore deve essere stato sottoposto ad adeguata formazione.- Prima di effettuare le operazioni con l'escavatore verificare che non vi siano persone nel raggio di azione della macchina e pericoli di urti contro strutture fisse, mobili e cavi elettrici e posizionare idonea segnaletica in presenza di traffico.- Non utilizzare l'escavatore come gru di cantiere.	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<ul style="list-style-type: none">- Il braccio dell'escavatore va bloccato se non si stanno eseguendo manovre.- Dovranno essere adottati accorgimenti e misure contro il rumore.- La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.- Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali.- Controllare che non ci sia personale non addeito nel raggio di azione delle macchine- Bagnare le polveri derivanti dalle operazioni di carico e scarico
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08
Allegato	

TC "21 - AE012 SOLLEVAMEN TO CARICHI" Scheda n°21	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE012
FASE N° 1.2.20	SIC24_7.1.3 - Posa in opera di opere in ferro di cui	Area Lavorativa:
Operazione:	SOLLEVAMENTO CARICHI	
Utilizzo della gru/autogrù per tutte le esigenze del cantiere		
Macchine ed Attrezzature:	Gru/autogrù	
Rischi per la sicurezza:	Elettrocuzione Spostamento, caduta del materiale sollevato, calato (sganciamento, cedimento di funi, imbracature, ecc.) Caduta di materiale dall'alto Caduta dall'alto Ribaltamento, perdita di stabilità	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Scarpe di sicurezza, casco di protezione, guanti, tuta da lavoro	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Adottare corrette imbracature- Adottare ganci con dispositivo di sicurezza e cestoni con pareti non finestrate- Dare informazioni mediante segnaletica visiva ed acustica (utilizzo di personale per segnalazioni)- Verificare l'efficienza delle funi e annotarle trimestralmente sul libretto- Sbarrare a terra la zona di azione della gru- Assicurare la stabilità della gru/autogrù con un sicuro ammaraggio- Eseguire il collegamento elettrico a terra- Gli apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 Kg. devono essere sottoposti a verifica una volta all'anno- La installazione di apparecchi di sollevamento deve essere segnalata alla U.S.S.L. La richiesta di verifica deve essere presentata all'ISPESL (conservare in cantiere	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

- documentazione comprovante quanto sopra)
- Le macchine e gli apparecchi elettrici devono portare le indicazioni della tensione, del tipo di corrente, della capacità di carico e delle altre caratteristiche costruttive
 - Formazione ed informazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire
 - Durante le fasi di montaggio con gli apparecchi in questione, la massima velocità del vento sia di 55 Km/h; se la velocità stessa supera i 60 Km/h, disporre l'arresto dei lavori
 - Gli addetti all'imbracatura, prima di consentire l'inizio della manovra di sollevamento devono verificare che il carico sia stato imbracato correttamente.
 - Durante il sollevamento del carico, gli addetti devono accompagnarlo fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti, solo per lo stretto necessario.
 - Gli addetti all'imbracatura ed aggancio del carico, dovranno allontanarsi al più presto dalla sua traiettoria durante la fase di sollevamento.
 - E' vietato sostare in attesa sotto la traiettoria del carico.
 - E' consentito avvicinarsi al carico in arrivo, per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti, solo quando questo è giunto quasi al suo piano di destinazione.
 - Prima di sganciare il carico dall'apparecchio di sollevamento, bisognerà accertarsi preventivamente della stabilità del carico stesso.
 - Dopo aver comandato la manovra di richiamo del gancio da parte dell'apparecchio di sollevamento, esso non va semplicemente rilasciato, ma accompagnato fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali, per evitare agganci accidentali.
 - Le estremità delle funi devono essere provviste di impiombatura o legatura o morsettatura, allo scopo di impedire lo scioglimento dei trefoli e dei fili elementari;
 - Le funi e i fili elementari devono essere protetti contro gli agenti corrosivi esterni mediante ingrassaggio;
 - Le funi e le catene usate devono essere contrassegnate dal fabbricante e siano fornite, al momento dell'acquisto, di regolare dichiarazione del medesimo, nella quale vengano fornite le indicazioni e i certificati previsti.
 - Occorre verificare che i ganci siano dotati all'imbocco di dispositivo di chiusura funzionante o che siano conformati in modo da impedire la fuoriuscita delle funi o delle catene
 - Essi devono portare in sovrimpressione od inciso il marchio di conformità alle norme e il carico massimo ammissibile.
 - Gli imbrachi devono essere predisposti da ditte che garantiscono la portata indicata, la forza deve essere utilizzata solo per operazioni di scarico degli autocarri di approvvigionamento, e comunque senza mai superare con il carico altezze da terra superiori a 2,00 m, per il sollevamento di materiali minuti si devono obbligatoriamente utilizzare cassoni metallici o dispositivi equivalenti tali da impedire la caduta del carico .
 - L'angolo al vertice tra i tiranti dell'imbracatura non deve essere normalmente superiore di 60°, per evitare eccessive sollecitazioni negli stessi (infatti a parità di carico la sollecitazione delle funi cresce con l'aumentare dell'angolo al vertice). Gli accessori di sollevamento immessi sul mercato comunitario dopo il 1993 devono essere marcati CE.
 - Le funi metalliche devono essere sostituite nel caso in cui il numero di fili rotti in una lunghezza pari a 8 volte il diametro sia maggiore a 10, se è rotto un trefolo, se l'usura di fili elementari è superiore a 1/3 del loro diametro iniziale e se vi sono sfasciature, schiacciamenti, piegature ecc. (norma UNI-ISO 4309 01.12.84).
 - La catena deve essere sostituita quando si è verificato un allungamento superiore al 5% delle maglie o dell'intera catena, oppure una riduzione del diametro degli anelli superiore al 10%, oppure quando la catena risulti deformata o deteriorata.
 - Nel caso di formazione di anello mediante capocorda, morsetti e redance, i morsetti vanno posizionati con il bullone nella parte interna e posti o a 6 cm, o 10 cm o 16 cm l'uno dall'altro e in numero di 3, 4 o 5 a seconda del diametro della fune (fino a 9 mm, da 10 mm a 16,5 mm e da 18 mm fino a 26 mm).

Riferimenti normativi e

D.Lgs. 81/08, Norme UNI



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

note:	
Allegato	

TC "22 - ATTREZ001 AUTOCARRI - DUMPER" Scheda n°22	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ001
FASE N° 1.2.1	AN.01 - Pulizia e sgombero di materiali e terre	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.2	SIC24_1.4.4 - Taglio di pavimentazione stradale in	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.3	SIC24_1.3.4 - Demolizione parziale o totale, per	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.4	SIC24_1.1.5.1 - Scavo a sezione obbligata, per-in terre	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.5	SIC24_6.1.2.1 - Fondazione stradale eseguita con misto-	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.7	SIC24_6.3.1.1 - Fornitura e posa di gabbioni in rete- ga	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.12	SIC24_19.10.1.4 - Fornitura e posa in opera di tubi di-pe	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.15	SIC24_1.4.3 - Irruvidimento di superficie stradale in	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.24	AN.02 - Operaio comune	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOCARRI - DUMPER	
Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.		
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Caduta di materiale dall'alto Cedimento parti meccaniche della macchine Vibrazioni Rumore Caduta a livello e scivolamento	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, dispositivi otoprotettori	
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo DURANTE L'USO azionare il girofaro non trasportare persone all'interno del cassone adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<p>non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata non superare la portata massima non superare l'ingombro massimo posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare DOPO L'USO eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo per i pneumatici e per l'impianto frenante, secondo le indicazioni del libretto segnalare eventuali anomalie di funzionamento pulire il mezzo e gli organi di comando</p> <ul style="list-style-type: none">- Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS).- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS).- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 12/2010)
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs.81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada
Allegato	

TC "23 - ATTREZ003 AUTOCARRO- FURGONE" Scheda n°23	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ003
FASE N° 1.3.3	SIC24_6.6.1 - Fornitura e collocazione di segnali	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOCARRO-FURGONE	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri)

Rischi per la sicurezza:

Errata manovra operatore
Caduta di materiale dall'alto
Cedimento parti meccaniche della macchine
Vibrazioni
Rumore
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori
Caduta a livello e scivolamento
Investimento di persone o cose
Ribaltamento, perdita di stabilità

Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):

Prescrizioni esecutive:

Assegnare il mezzo solo al personale autorizzato
Controllare prima della messa in funzione la perfetta efficienza del mezzo
Dotare il mezzo di appropriata e completa cassetta del pronto soccorso
Caricare il mezzo in modo tale che il carico non limiti la visibilità del conducente
Assicurare la stabilità del carico
Assicurarsi che il carico non sporga posteriormente più dei 3/10 della lunghezza del mezzo e segnalarlo con pannello riflettente con dimensioni 50x50 cm.
In caso di sosta lasciare almeno 70 cm. per il passaggio dei pedoni
Non trasportare persone
Non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata
Durante i rifornimenti spegnere il motore e non fumare
E' compito dell'addetto al mezzo, segnalare eventuali guasti
In caso di scarsa visibilità munire i mezzi di fascia a strisce rifrangenti
In cantiere segnalare l'operatività del mezzo con segnale luminoso

Riferimenti normativi e note:

D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada

Allegato





Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

TC "24 - ATTREZ004 AUTOCARRO CON GRU" Scheda n°24	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ004
FASE N° 1.3.2	SIC24_6.5.1.2 - Fornitura e posa in opera di barriere-b	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOCARRO CON GRU	
Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.		
Rischi per la sicurezza:	Folgorazione per contatto linee aeree Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Caduta di materiale dall'alto Cedimento parti meccaniche della macchine Mancato funzionamento dispositivi di sicurezza	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	-guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi	
Prescrizioni esecutive:	-Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre di rotazione, allungamento o sollevamento del braccio -controllare i percorsi e le aree di manovra -verificare l'efficienza dei comandi -applicare le apposite piastre per aumentare, se previsto, la superficie di appoggio degli stabilizzatori verificare che la macchina sia posizionata in modo da lasciare uno spazio sufficiente e sicuro per il passaggio delle persone o delimitare la zona operativa con transenne, cavalletti o nastri segnatori -azionare il girofaro -preavvisare con segnalazione acustica l'inizio delle manovre -prestare attenzione alle segnalazioni prima di procedere con le manovre -possibilmente evitare, nella movimentazione del carico, di passare sopra i posti di lavoro e di transito -eseguire le operazioni di sollevamento e scarico con le funi in posizione verticale; -i tiri in diagonale sono assolutamente vietati -durante il lavoro notturno illuminare le zone d'operazione -segnalare eventuali funzionamenti irregolari o situazioni ritenute a rischio -non effettuare alcun intervento sugli organi in movimento -mantenere puliti i comandi -non lasciare nessun carico sospeso -posizionare la macchina ove previsto, arretrare il braccio telescopico ed azionare il freno di stazionamento -eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto della macchina fornito dal fabbricante	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA



TC "25 - ATTREZ008 AUTOGRU"Sc heda n°25	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ008
FASE N° 1.2.19	SIC24_7.1.2 - Fornitura di opere in ferro lavorato in	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.21	SIC24_7.2.9 - Pannello orizzontale grigliato	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOGRU	
Rischi per la sicurezza:	Ribaltamento, perdita di stabilità Investimento di persone o cose Caduta di materiale dall'alto Rumore Vibrazioni Interferenze con linee elettriche aeree Interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.) Contatti con macchinari, organi in movimento	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, imbracatura di sicurezza	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Tutti gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore ai 200 kg sono soggetti a omologazione ISPESL.- Il datore di lavoro o chi per esso deve effettuare la verifica trimestrale delle funi e delle catene degli organi di sollevamento.- Gli apparecchi di sollevamento non manuali con portata superiore a 200 kg devono essere sottoposti a verifica annuale da parte degli Ispettori delle USL (ex ENPI) locali.- L'ISPESL assieme al libretto di omologazione rilascia una targhetta di immatricolazione che deve essere apposta, a cura del proprietario, sulla macchina in posizione ben visibile.- Per gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, immessi sul mercato con la marcatura CE, il datore di lavoro è tenuto alla sola trasmissione all'ISPESL, all'atto dell'acquisto, della dichiarazione di conformità o CE redatta dal costruttore (D.Lgs. 17/2010).- Nel caso la gru sia comandata mediante radiocomando è necessario che questo sia conforme a quanto previsto dal D.Lgs.81/08, che ne norma la costruzione, l'installazione e l'uso. Al momento dell'acquisto di questo dispositivo è bene verificare che sia omologato dall'ISPESL, quindi provvisto di targhetta riportante il numero e fornito di libretto di istruzione tecnica, da tenere sempre in cantiere.- L'alimentazione della gru dovrà avvenire tramite cavo di alimentazione flessibile	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

multipolare; la gru dovrà essere dotata di interruttore generale ed interruttore differenziale ubicati sul quadro elettrico, tutte le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi alle norme C.E.I.

- I componenti dell'impianto elettrico devono presentare un grado di protezione minimo IP 44, anche se è comunque consigliabile, quando si operi in ambienti soggetti a getti d'acqua, adottare un grado di protezione di almeno IP 55.
- Si ricorda infine che tutte le prese e le spine devono essere conformi a quanto previsto dalla norma C.E.I. 23-12.
- Occorre verificare le distanze da linee elettriche in tensione in modo che la gru durante il suo utilizzo non possa mai arrivare a meno di 5 m da queste, sia con la struttura che con il carico. Quando ciò non sia tecnicamente possibile si dovranno prendere le opportune precauzioni, previo avviso all'ente gestore delle linee elettriche.
- Devono inoltre essere installati i seguenti dispositivi di sicurezza:
 - arresto automatico della gru e del carico in caso di interruzione dell'energia elettrica anche su una sola fase;
 - dispositivo di frenatura per il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo;
 - dispositivi acustici di segnalazione del moto e di illuminazione del campo di manovra ;
 - funzionamento del motore innestato anche durante la discesa del carico.
- La gru non deve mai essere utilizzata per:
 - portate superiori a quelle previste dal libretto di omologazione;
 - stradicare alberi, pali o massi o qualsiasi altra opera interrata;
 - strappare casseforme di getti importanti;
 - trasportare persone anche per brevi tratti.
- La forca deve essere utilizzata solo per operazioni di scarico degli autocarri di approvvigionamento, e comunque senza mai superare con il carico altezze da terra superiori a 2 m. Per il sollevamento di materiali minuti si devono obbligatoriamente utilizzare cassoni metallici o dispositivi equivalenti tali da impedire la caduta del carico.
- Nel caso in cui il vento superi i 45 km/h, si devono interrompere le operazioni e provvedere all'ancoraggio supplementare della gru ed allo sbloccaggio del braccio lasciandolo così libero di ruotare.
- Tutte le macchine idevono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).

Prima dell'Uso:

- verificare l'eventuale presenza di strutture fisse o di linee elettriche aeree che possano interferire con la rotazione del braccio
- controllare la stabilità della base d'appoggio
- nel caso di gru a base rotante, verificare la regolare applicazione della protezione sul perimetro del carro di base
- verificare la chiusura dello sportello del quadro
- nel caso di gru traslante su rotaie, verificare che le vie di corsa siano libere e sbloccare gli ancoraggi alle rotaie
- verificare l'efficienza di tutti i fine corsa elettrici e meccanici
- verificare il corretto funzionamento della pulsantiera
- verificare il corretto avvolgersi della fune di sollevamento sul tamburo e le sue condizioni
- verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza

Durante l'Uso:

- manovrare la gru da una postazione sicura o dalla cabina
- avvisare con le segnalazioni acustiche l'inizio delle manovre
- attenersi alle portate indicate dai cartelli
- eseguire con gradualità le manovre
- durante lo spostamento dei carichi evitare, possibilmente, di passare sulle aree di lavoro e di transito
- non eseguire il sollevamento di materiale male imbracato o accatastato scorrettamente nei contenitori



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	-nel caso di possibile interferenza con altre gru limitrofe, attenersi alle disposizioni ricevute Dopo l'Uso: segnalare tempestivamente qualsiasi eventuale anomalia di funzionamento -rialzare il gancio ed avvicinarlo alla torre -scollegare elettricamente la gru
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI
Allegato	

TC "26 - ATTREZ011 SCALA AEREA (tipo sfilo manuale)"Scheda n°26	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ011
FASE N° 1.2.24	AN.02 - Operaio comune	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	SCALA AEREA (tipo sfilo manuale)	
Rischi per la sicurezza:	Caduta dall'alto da scala portatile Caduta di materiale dall'alto Impatti, investimenti con opere provvisorie Presenza di persone estranea in zona a rischio	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Tuta protettiva Scarpe di sicurezza Guanti Casco	
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO Controllare le condizioni di sicurezza della scala Il posizionamento della scala deve essere preceduto dalla posa in opera di segnaletica di sicurezza e, ove necessario, il transito dei pedoni e/o degli autoveicoli dovrà essere deviato. Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con le linee elettriche aeree. Non usare la scala oltre il terzo ultimo scalino. Posizionare il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della scala stessa. L'integrità, all'estremità inferiore dei montanti dei dispositivi antiscivolo. L'esistenza, quando necessaria, dei dispositivi antiscivolo di appoggio e/o dei dispositivi di trattenuta dell'estremità superiore della scala e la loro integrità. L'efficienza degli innesti delle scale a elementi innestati e delle staffe di scorrimento e aggancio delle scale a sfilo. L'integrità dei pioli e il loro incastro nei montanti.	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<p>Questi ultimi dovranno apparire privi di fessurazioni, screpolature od altro. La scala deve appoggiare su superfici piane, resistenti e non sdruciolevoli evitando l'uso di mezzi di fortuna che possano pregiudicarne la stabilità. Su terreno cedevole va inserita sotto i montanti una idonea tavola di legno, per evitare sprofondamenti. Se esiste dislivello tra i due montanti occorre compensarlo con un apposito piedino antisdruciolevole regolabile. La sommità della scala deve essere appoggiata in modo sicuro e con giusto angolo di inclinazione.</p>
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08
Allegato	

TC "27 - ATTREZ019 ESCAVATORE (oleodinamico)" Scheda n°27	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ019
FASE N° 1.2.4	SIC24_1.1.5.1 - Scavo a sezione obbligata, per-in terre	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	ESCAVATORE (oleodinamico)	
Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente.		
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Caduta di materiale dall'alto Cedimento parti meccaniche della macchine Vibrazioni Rumore Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Caduta a livello e scivolamento Ribaltamento, perdita di stabilità Folgorazione per contatto linee aeree Interferenze con servizi (tubazioni, cavi, ecc.)	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	calzature di sicurezza, guanti, indumenti protettivi, cuffie o tappi auricolari, tuta	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS) (D.M. 28.11.1987, n° 593).- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS) (D.M. 28.11.1987, n° 594).- Per quel che riguarda il rumore emesso dalle macchine movimento terra, sono validi il D.M. n. 588 del 28.11.1987 ed il D.Lgs n.135 del 27.01.92.- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010)	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

PRIMA DELL'USO:

controllare le aree di lavoro per evitare pericolosi avvicinamenti a strutture pericolanti o a superfici cedevoli
controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore
verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere
controllare l'efficienza dell'attacco della pinza e delle connessioni dei tubi
garantire la visibilità del posto di guida
controllare l'efficienza dei comandi
verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro siano regolarmente funzionanti

DURANTE L'USO:

segnalare l'operatività del mezzo col girofaro
chiudere gli sportelli della cabina
non ammettere a bordo della macchina altre persone
mantenere sgombra e pulita la cabina
mantenere stabile il mezzo durante la demolizione
nelle fasi inattive tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori
per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo azionare il dispositivo di blocco dei comandi

durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare

segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie

DOPO L'USO:

posizionare la macchina ove previsto, abbassare la benna a terra, inserire il blocco dei comandi ed azionare il freno di stazionamento
pulire gli organi di comando da grasso, olio, etc.
eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando eventuali guasti

Riferimenti normativi e note:

DLgs 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Stradale

Allegato





Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

TC "28 - ATTREZ022 BETONIERA A BICCHIERE" Scheda n°28	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ022
FASE N° 1.2.11	SIC24_15.4.24 - Fornitura e collocazione di pozzetto	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	BETONIERA A BICCHIERE	
Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.		
Rischi per la sicurezza:	Caduta a livello e scivolamento Elettrocuzione Urti, compressioni, impatti, colpi Errata manovra operatore Cedimento parti meccaniche della macchine Caduta di materiale dall'alto Getti, schizzi Movimentazione manuale dei carichi	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - maschere respiratorie - indumenti protettivi	
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza ed efficienza delle protezioni: alla tazza, alla corona, agli organi di trasmissione, agli organi di manovra verificare l'efficienza dei dispositivi d'arresto d'emergenza verificare la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di manovra (tettoia) verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra per la parte visibile ed il corretto funzionamento degli interruttori e dispositivi elettrici di alimentazione e manovra DURANTE L'USO: è vietato manomettere le protezioni è vietato eseguire operazioni di lubrificazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento nelle betoniere a caricamento automatico accertarsi del fermo macchina prima di eseguire interventi sui sistemi di caricamento o nei pressi di questi nelle betoniere a caricamento manuale le operazioni di carico non devono comportare la movimentazione di carichi troppo pesanti e/o in condizioni disagiate. Utilizzare quindi le opportune attrezzature manuali quali pale o secchi DOPO L'USO: assicurarsi di aver tolto tensione ai singoli comandi ed all'interruttore generale di alimentazione al quadro lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso e l'eventuale lubrificazione ricontrollare la presenza e l'efficienza di tutti i dispositivi di protezione (alla ripresa del lavoro la macchina potrebbe essere riutilizzata da altra persona).	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA



TC "29 - ATTREZ030 MINIPALA TIPO SKID" Scheda n°29	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ030
FASE N° 1.2.3	SIC24_1.3.4 - Demolizione parziale o totale, per	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.12	SIC24_19.10.1.4 - Fornitura e posa in opera di tubi di-pe	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.25	AN.03 - Nolo di minipala gommata e/o cingolata	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	MINIPALA TIPO SKID	
E' costituita sostanzialmente da una benna montata su mezzo gommato ed è usata in genere per lo scavo ed il caricamento di materiali incoerenti (per esempio sabbia, ghiaia ecc.).		
Rischi per la sicurezza:	Cesoimento Elettrocuzione Allergeni Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Caduta di materiale dall'alto	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

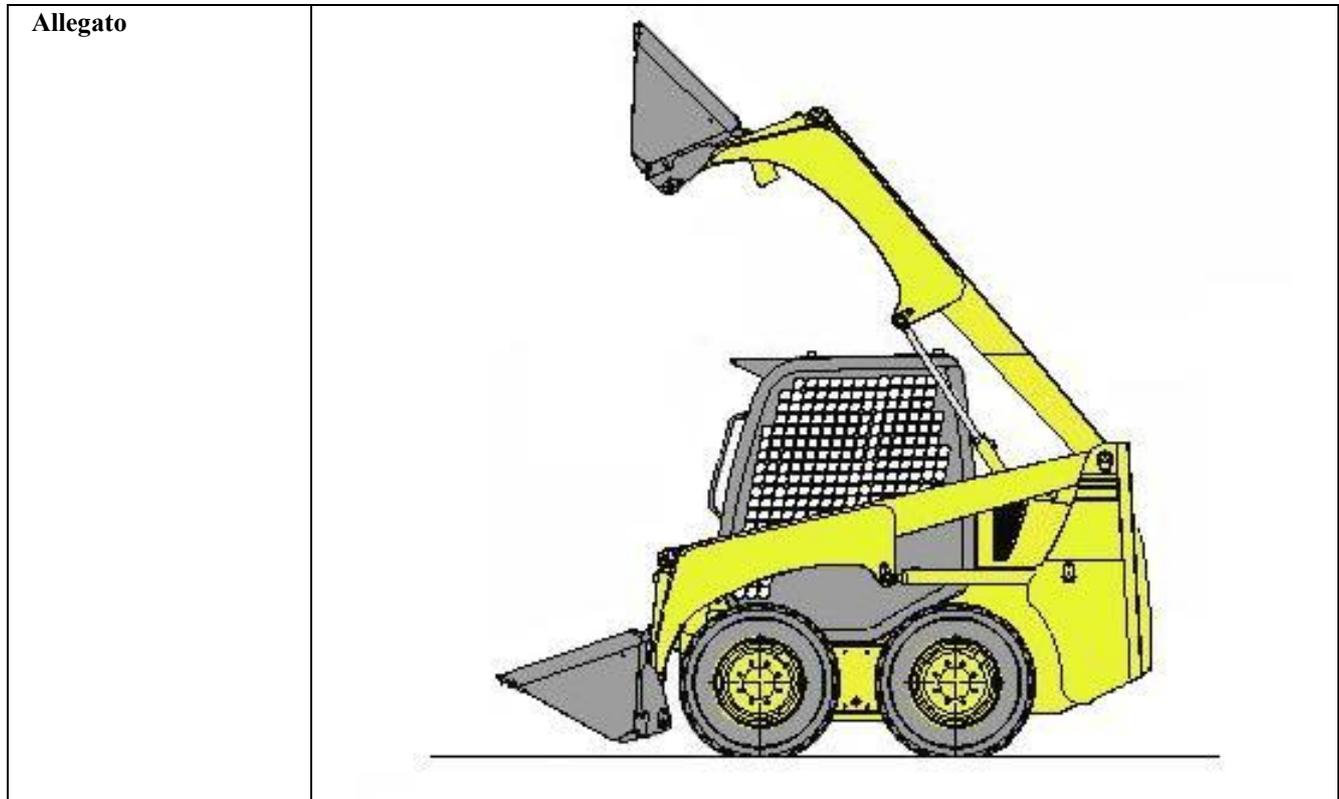
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS).- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS).- Per quel che riguarda il rumore emesso dalle macchine movimento terra, sono validi i riferimenti al D. Lgs. n° 81/08- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010) <p>PRIMA DELL'USO: garantire la visibilità del posto di manovra (mezzi con cabina) verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione controllare l'efficienza dei comandi verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti controllare la chiusura degli sportelli del vano motore verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere controllare i percorsi e le aree di lavoro verificando le condizioni di stabilità per il mezzo</p> <p>DURANTE L'USO: segnalare l'operatività del mezzo col girofaro non ammettere a bordo della macchina altre persone non utilizzare la benna per sollevare o trasportare persone trasportare il carico con la benna abbassata non caricare materiale sfuso sporgente dalla benna adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere ed in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo mantenere sgombro e pulito il posto di guida durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare eventuali gravi anomalie</p> <p>DOPO L'USO: posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra e azionando il freno di stazionamento pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc. pulire il mezzo eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti e segnalare eventuali anomalie di funzionamento</p>
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08, D.Lgs.17/10, Codice della Strada



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDA DI SICUREZZA



TC "30 - ATTREZ039 MOTOCOMPRESSORE" SSORE" Scheda n°30	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ039
FASE N° 1.3.1	SIC24_6.6.22 - Esecuzione di strisce longitudinali	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	MOTOCOMPRESSORE	
Macchine producenti aria compressa costituite da un gruppo motore e da un gruppo compressore, il primo alimentato con motore a scoppio o diesel, o collegato alla rete elettrica, il secondo aspira aria e la comprime a pressione.		
Rischi per la sicurezza:	Proiezione di schegge e materiali Vibrazioni Rumore Errata manovra operatore Scarsa manutenzione mezzi meccanici Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi	
Prescrizioni esecutive:	Il compressore deve essere provvisto di carter completo di protezione delle pulegge, delle cinghie, dei volani e delle parti ad elevata temperatura; tale carter deve essere pieno o grigliato con maglie strette su tutti i lati accessibili; detti elementi devono anche essere protetti contro le polveri di cantiere in modo da evitare inconvenienti di funzionamento.	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<p>Sulla macchina, o a portata di mano, deve essere installato un interruttore per l'immediato arresto in caso di bisogno.</p> <p>I comandi non devono avere parti sporgenti che possono permettere l'azionamento involontario.</p> <p>I motocompressori devono essere provvisti di una valvola di sicurezza tarata per la pressione massima di esercizio.</p> <p>I motocompressori devono essere provvisti di un dispositivo di arresto automatico del motore al raggiungimento della pressione massima di esercizio e quindi occorre verificarne l'efficienza.</p> <p>Si ricorda inoltre che per controllarne la regolarità di funzionamento, i motocompressori sono normalmente dotati di manometri ed eventuali termometri che devono essere collocati e mantenuti in modo che le loro indicazioni siano chiaramente visibili al personale addetto all'apparecchio; va inoltre controllata l'efficienza dei dispositivi di protezione contro gli eccessi di pressione .</p> <p>Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</p> <p>PRIMA DELL'USO posizionare la macchina in luogo aerato sistemare il compressore in posizione sicuramente stabile allontanare dalla macchina i materiali infiammabili verificare la funzionalità della strumentazione verificare la pulizia del filtro dell'aria verificare le connessioni dei tubi</p> <p>DURANTE L'USO aprire il rubinetto dell'aria prima dell'accensione e fino al raggiungimento dello stato di regime del motore tenere sotto controllo i manometri non rimuovere gli sportelli del vano motore effettuare i rifornimenti di carburante a motore spento e non fumare segnalare eventuali funzionamenti anomali</p> <p>DOPO L'USO spegnere il motore e scaricare il serbatoio dell'aria eseguire le operazioni di revisione e manutenzione a motore spento e senza fumare nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni fornite da fabbricante</p>
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10
Allegato	

TC "31 - ATTREZ043 SCARIFICATRI CE"Scheda n°31	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ043
FASE N° 1.2.15	SIC24_1.4.3 - Irruvidimento di superficie stradale in	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	SCARIFICATRICE	
Altrimenti detta fresatrice è composta da un rullo fresante, un dispositivo di raccolta del fresato ed un nastro trasportatore per il caricamento su camion.		
Rischi per la sicurezza:	Schacciamento Cesoimento	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	Abrasioni, ferite, punture, tagli Impigliamento, trascinamento Urti, compressioni, impatti, colpi Proiezione di schegge e materiali Ribaltamento, perdita di stabilità Caduta a livello e scivolamento Elettrocuzione Esposizione a polvere Rumore Vibrazioni Condizioni atmosferiche avverse Incidenti stradali
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - Mascherina - indumenti protettivi
Prescrizioni esecutive:	<p>La macchina, semovente in fase operativa deve essere trasportata su carrello per il trasporto su strada per cui deve essere dotata di appositi ganci da traino.</p> <p>Durante le operazioni devono essere presenti le luci di lavoro e i dispositivi acustici di funzionamento.</p> <p>Per evitare che la polvere crei qualche danno al conducente necessario montare una cabina protettiva. le grandi dimensioni della macchina richiedono che essa possa essere ripiegabile su se stessa quando la Fresatrice viene trasportata su carrello per cui fornita di un pannello rigido frontale e da tendine laterali.</p> <p>Per evitare contatti elettrici casuali opportuno coprire interamente i cavi elettrici, specie in prossimità delle postazioni del manovratore.</p> <p>Per impedire l'avviamento se i comandi delle funzioni pericolose non sono in posizione d'arresto, le macchine con avviamento elettrico, pneumatico o idraulico del motore sono dotate di una funzione di avviamento in folle.</p> <p>I dispositivi di avviamento dei motori sono collocati in modo tale che l'operatore sia protetto dai pericoli che possono insorgere durante l'avviamento.</p> <p>E' opportuno installare un comando di arresto di emergenza, posto in posizione comoda, in grado di arrestare tutte le funzioni pericolose della macchina.</p> <p>Per evitare i rischi causati da parti in movimento i cofani dei motori sono fissati in modo permanente.</p> <p>Le componenti ruotanti su perno sono dotate di un dispositivo di blocco integrale, rigido, che impedisce la rotazione durante la manutenzione e/o il trasporto.</p> <p>La fresatrice può essere arrestata anche quando il motore in funzione.</p> <p>E' sempre possibile fissare in modo permanente i ripari e gli schermi devono, anche quando vengono aperti.</p> <p>Quando viene variata l'altezza dal suolo della lama che trattiene il fresato vi un sistema di allarme costituito da luci gialle lampeggianti, attivate per tutto il tempo nel quale resta variata l'altezza della protezione, visibili da tutte le direzioni all'interno dell'area di pericolo.</p> <p>Le macchine sono dotate di un dispositivo di sicurezza che impedisce qualsiasi movimento involontario della macchina quando la fresa viene abbassata in posizione di taglio.</p> <p>Durante la manutenzione i dispositivi di sollevamento sulle macchine sono dotati di un dispositivo di blocco meccanico per assicurare un sollevamento sicuro.</p> <p>Le macchine devono essere dotate di un avvisatore acustico. Il livello di suono generato deve essere al più pari a 93 dB misurato a una distanza di 7 m dalla parte anteriore della macchina. Deve essere possibile azionare l'avvisatore acustico dal posto di guida.</p> <p>La zona di articolazione delle macchine con articolazione a perno deve essere marcata su entrambe i lati .Il cartello di avvertimento ha la forma di un triangolo.</p> <p>Le grandi dimensioni della macchina fresatrice impongono, nella maggior parte dei casi, la chiusura della strada su cui si opera. La sua grande lentezza impedisce di effettuare repentine</p>



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	<p>sbandate e rende sufficiente per lungo tempo la segnalazione fissa al più coadiuvata dal personale a terra se la strada a scorrimento veloce. Va invece sempre segnalato lo spostamento dei camions per il trasporto.</p> <p>Delimitare l'area di intervento deviando a distanza di sicurezza il traffico stradale verificare l'efficienza dei comandi e dei dispositivi acustici e luminosi verificare le regolari permanenze dei carter sul rotore fresante e sul nastro trasportatore</p> <p>non abbandonare i comandi durante il lavoro mantenere sgombra la cabina di comando durante il rifornimento di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare eventuali anomali funzionamenti eseguire le operazioni di revisione e manutenzione della macchina a motore spento e come indicato dal fabbricante</p>
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10
Allegato	

TC "32 - ATTREZ044 FINITRICE"Sc heda n°32	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ044
FASE N° 1.2.9	SIC24_6.1.4.1 - Conglomerato bituminoso per strato di-p	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	FINITRICE	
Macchina che serve per spianare, pressare e lisciare i materiali impiegati nella pavimentazione delle strade		
Rischi per la sicurezza:	Incendio Ustioni Esplosione	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

	Vapori di bitume Rumore Cesoimento
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, calzature di sicurezza, copricapo, indumenti protettivi (tute)
Prescrizioni esecutive:	<p>PRIMA DELL'USO: verificare l'efficienza dei comandi sul posto di guida e sulla pedana posteriore verificare l'efficienza dei dispositivi ottici verificare l'efficienza delle connessioni dell'impianto oleodinamico verificare l'efficienza del riduttore di pressione, dell'eventuale manometro e delle connessioni tra tubazioni, bruciatori e bombole segnalare adeguatamente l'area di lavoro, deviando il traffico stradale a distanza di sicurezza</p> <p>DURANTE L'USO: segnalare eventuali gravi guasti per gli addetti: non interporre nessun attrezzo per eventuali rimozioni nel vano coclea tenersi a distanza di sicurezza dai bruciatori tenersi a distanza di sicurezza dai fianchi di contenimento</p> <p>DOPO L'USO: spegnere i bruciatori e chiudere il rubinetto della bombola posizionare correttamente il mezzo azionando il freno di stazionamento provvedere ad una accurata pulizia eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto</p>
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10
Allegato	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

TC "33 - ATTREZ045 LIVELLATORE - GRADER" Scheda n°33	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ045
FASE N° 1.2.5	SIC24_6.1.2.1 - Fondazione stradale eseguita con misto-	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	LIVELLATORE - GRADER	
E' usato per spandimenti e spostamento di terra a breve distanza e per il livellamento del terreno. Può essere rimorchiato da un trattore o dotato di motore proprio ed è costituito da un telaio a ponte, su quattro ruote indipendenti.		
Rischi per la sicurezza:	Investimento di persone o cose Errata manovra operatore Cedimento parti meccaniche della macchine Vibrazioni Rumore Caduta a livello e scivolamento Ribaltamento, perdita di stabilità	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	calzature di sicurezza - casco - guanti - cuffie o tappi auricolari - indumenti protettivi	
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: garantire la visibilità del posto di guida verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano regolarmente funzionanti verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore DURANTE L'USO: segnalare l'operatività del mezzo col girofaro mantenere sgombra e pulita la cabina non ammettere a bordo della macchina altre persone chiudere gli sportelli della cabina adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie DOPO L'USO: posizionare correttamente la macchina abbassando la lama e azionando il freno di stazionamento pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc. eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando eventuali guasti	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA



TC "34 - ATTREZ056 MOTOSEGA"S cheda n°34	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ056
FASE N° 1.2.24	AN.02 - Operaio comune	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	MOTOSEGA		
Macchina di peso contenuto azionata da un motore a combustione interna sostenuta manualmente dall'operatore ed espressamente progettata per essere utilizzata da operatori addestrati per effettuare operazioni di potatura sezionatura o taglio degli alberi.			
Rischi per la sicurezza:	Contatti con macchinari, organi in movimento Errata manovra operatore Proiezione di schegge e materiali Caduta dall'alto Urti, compressioni, impatti, colpi Ustioni Elettrocuzione Rumore Vibrazioni Inalazione polveri, fibre, gas, vapori Ergonomia		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Visiera con casco - Grembiule protettivo - Scarpe di sicurezza - Guanti contro le aggressioni meccaniche - Cuffia antirumore		



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

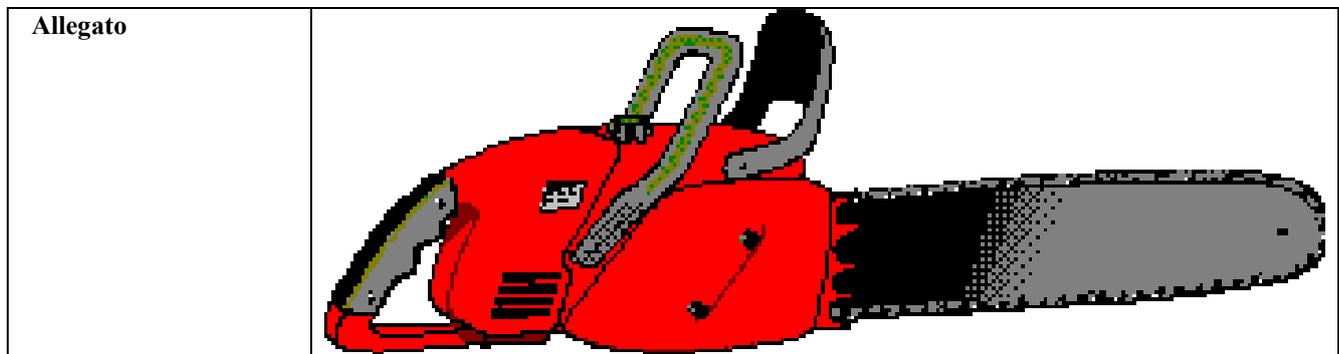
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Prima di mettere in esercizio la motosega, leggere accuratamente le istruzioni contenute nel libretto di uso e manutenzione (manuale d'istruzioni).- Usare sempre entrambi le mani, nei limiti del possibile, quando si lavora con la motosega.- Evitare che la punta della lama venga a contatto con qualche oggetto.- Il contatto con la punta della lama può causare scatti improvvisi verso l'alto e all'indietro (contraccolpo), ciò può comportare gravi lesioni. <p>In generale per tutte le tipologie di lavorazioni occorre:</p> <ul style="list-style-type: none">- evitare di lavorare in condizioni di tempo sfavorevoli,- usare sempre un abbigliamento protettivo idoneo;- evitare il taglio di rametti sottili e di cespugli (più rametti in una volta), poiché i rametti possono essere afferrati dalla catena, posti in rotazione e causare lesioni. <p>Inoltre si deve sempre:</p> <ul style="list-style-type: none">- fermare la catena agendo sul freno della catena e spegnere il motore prima di trasferirsi da un luogo all'altro;- trasportare la motosega mantenendo la lama e la catena in posizione posteriore. In caso di spostamenti lunghi usare il coprilama;- non abbandonare mai la motosega con il motore in moto e bloccare sempre la catena con il freno della catena. In caso di "parcheggi" più prolungati, spegnere il motore;- fare particolare attenzione ai rami o ai fusti in tensione. Un ramo o un fusto in tensione potrebbe, sia prima sia dopo l'operazione di segatura, muoversi bruscamente all'indietro per riprendere la posizione originale. Se la vostra posizione, o quella della motosega, interferisce con il movimento del ramo, questo potrebbe colpire voi o la motosega, facendovene così perdere il controllo. Entrambe le situazioni possono sfociare in lesioni gravi alle persone;- tenere in considerazione che i gas di scarico sono velenosi e quindi usare la motosega in ambienti ben ventilati;- durante il lavoro con la motosega, non consentire a persone di avvicinarsi;- tenere animali o utensili ad una distanza di sicurezza; <p>Le motoseghe portatili da potatura devono essere accompagnate da un manuale d'istruzioni contenente istruzioni ed informazioni dettagliate su tutti gli aspetti di manutenzione da parte dell'operatore/utilizzatore e sull'uso sicuro della motosega, ivi inclusi i requisiti relativi all'abbigliamento e ai dispositivi di protezione individuale e la necessità di un addestramento a tutte le operazioni manuali da eseguire con la motosega, in particolare la potatura di alberi.</p> <p>La motosega deve essere conforme alle norme CE.</p> <p>L'esposizione eccessiva alle vibrazioni può causare lesioni neuro-vascolari a chi soffre di disturbi circolatori. In caso di sintomiriferibili ad un'esposizione eccessiva alle vibrazioni (torpore, perdita di sensibilità, prurito, riduzione o perdita delle forze), riscontrabili soprattutto nelle mani, nei polsi o alle dita, rivolgersi ad un medico.</p> <p>L'esposizione eccessiva a rumore può causare: effetti specifici a carico dell'organo uditivo, effetti neuro-endocrini a carico del sistema nervoso centrale e periferico edella psiche in genere, effetti di tipo psico-somatico a carico del sistemacardiocircolatorio, digerente, respiratorio, visivo e genitale, affaticamento uditivo ed ipoacusia (abbassamento della soglia uditiva), che possono assumere carattere transitorio o irreversibile, aumento della frequenza di pulsazione delle arterie cerebrali con insorgenza di cefalee, stordimenti, affaticamenti, spossatezza ed irritabilità, diminuzione della capacità di concentrazione.</p> <p>Nel caso in cui si debbano segare rami o simili situati ad un'altezza superiore a quella delle spalle, è consigliabile usare una piattaforma (cestelli) collegata ad un braccio idraulico di sollevamento con i comandi rispondenti ai requisiti di legge, o un'impalcatura.</p> <p>Quando tali operazioni devono effettuarsi con l'ausilio di corde ed imbracature, gli operatori non devono mai lavorare da soli e deve essere presente un operatore a terra che sia a conoscenza delle procedure per il soccorso di emergenza.</p> <p>Per tali modalità di utilizzazione, inoltre, la motosega deve essere "fissata" all'imbracatura dell'operatore.</p>
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08, D.Lgs.17/10, Norme UNI



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA



TC "35 - ATTREZ057 MARTELLLO DEMOLITORE "Scheda n°35	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ057
FASE N° 1.2.3	SIC24_1.3.4 - Demolizione parziale o totale, per	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	MARTELLLO DEMOLITORE	
Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.		
Rischi per la sicurezza:	Rumore Vibrazioni Urti, compressioni, impatti, colpi Esposizione a polveri Elettrocuzione	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, dispositivi otoprotettori, occhiali, mascherina, elmetto	
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza e l'efficienza della cuffia antirumore verificare l'efficienza del dispositivo di comando controllare le connessioni tra tubi di alimentazione ed utensile segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato DURANTE L'USO: impugnare saldamente l'utensile eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata utilizzare il martello senza forzature evitare turni di lavoro prolungati e continui interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro e scaricare la tubazione segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti DOPO L'USO: disattivare il compressore e scaricare il serbatoio dell'aria scollare i tubi di alimentazione dell'aria controllare l'integrità dei tubi di adduzione dell'aria Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10
Allegato	

TC "36 - ATTREZ086 DECESPUGLIA TORE" Scheda n°36	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ086
FASE N° 1.2.1	AN.01 - Pulizia e sgombero di materiali e terre	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	DECESPUGLIATORE	
Il decespuigliatore viene usato dagli addetti alla manutenzione delle strade, dai giardinieri paesaggisti, nelle aziende forestali, nei lavori per la protezione della natura e per la cura di zone verdi.		
Rischi per la sicurezza:	Rumore Vibrazioni Abrasioni, ferite, punture, tagli Principi di incendio provocati da travasi di carburante. Folgorazione per contatto linee aeree Proiezione di schegge e materiali Posture disagiati, incongrue Caduta a livello e scivolamento	
Dispositivi di	- Casco con visiera	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Scarpe sicurezza con suola imperforabile- Guanti- Otoprotettori- Mascherine antipolvere
Prescrizioni esecutive:	<p>Il decespugliatore deve essere equipaggiato con la seguente attrezzatura di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">- sicura dell'acceleratore (1)- interruttore d'arresto (2)- proteggi lama (3)- sistema antivibrante- cinghia regolabile con chiusura lampo (4)- silenziatore- organo di taglio (5)- dado e controdado (6)- coprilama (7) <ul style="list-style-type: none">- L'organo di taglio deve rimanere fermo con motore a marcia a vuoto- L'operatore deve evitare di lavorare in vicinanza di oggetti fissi (per es. tronchi, sassi, pali metallici), quando l'organo di taglio è una lama metallica- Mantenere la distanza di sicurezza da altre persone presenti durante l'utilizzo- L'utilizzatore del decespugliatore deve sempre tenere le mani e i piedi alla dovuta distanza dall'organo di taglio- L'utilizzatore del decespugliatore controlla regolarmente il montaggio corretto e lo stato degli organi di taglio- Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza.- Limitare il più possibile i travasi di carburante e per il pieno di benzina del decespugliatore deve farsi uso di un bidone con bocchettone di travaso di sicurezza.- Controllare che non vi siano parti meccaniche in movimento non protette- Definire le aree di lavoro- Sospendere le attività in caso di forti piogge o presenza di neve e/o ghiaccio
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI

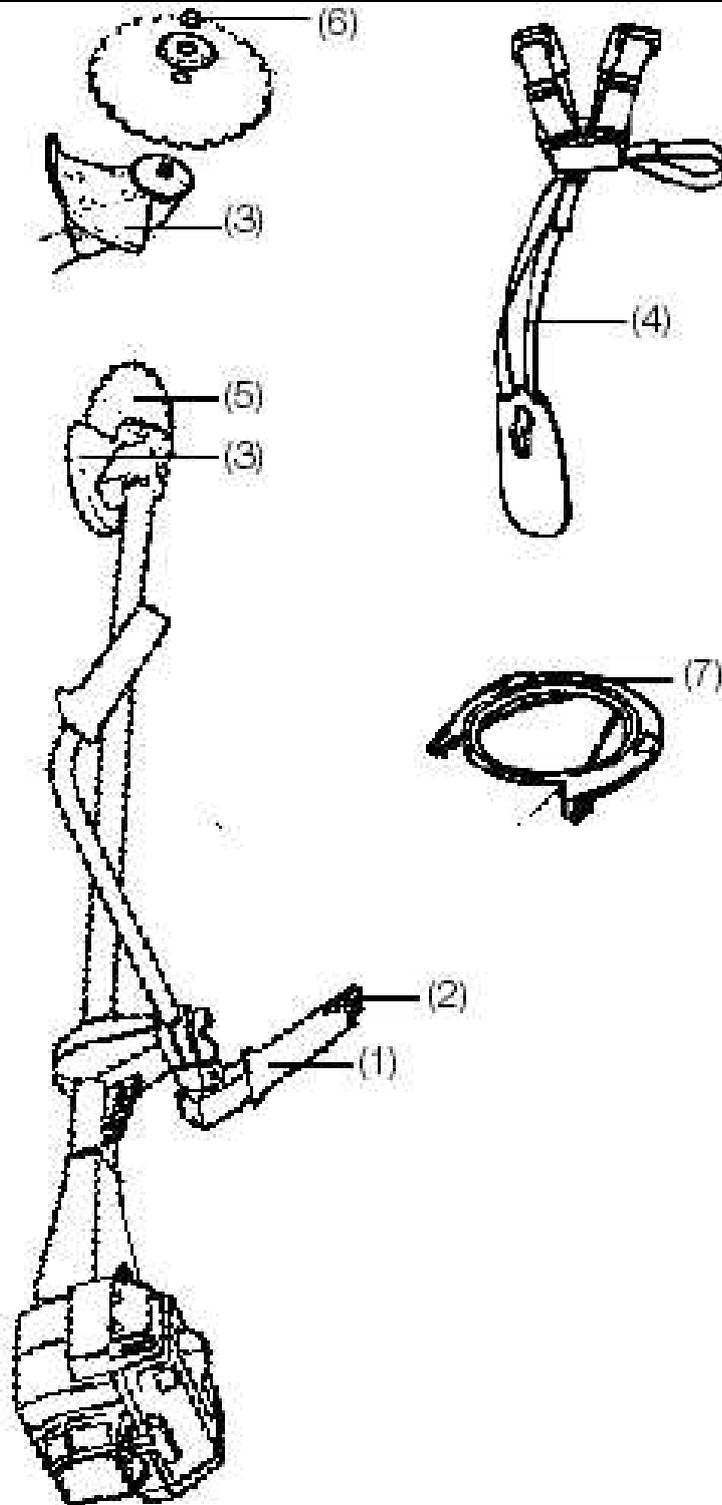


Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Allegato





Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

TC "37 - ATTREZ098 SCALA PORTATILE" Scheda n°37	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ098
FASE N° 1.2.20	SIC24_7.1.3 - Posa in opera di opere in ferro di cui	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	SCALA PORTATILE	
Rischi per la sicurezza:	Caduta dall'alto da scala portatile Caduta di materiale dall'alto Impatti, investimenti con opere provvisionali	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Scarpe di sicurezza Guanti Casco	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Le scale utilizzate devono avere caratteristiche di resistenza adatte all'impiego a cui si vuole adibirle. - Devono avere dispositivi antisdrucchiolevoli nella parte inferiore dei montanti, con il materiale in buone condizioni per fare presa sul terreno.- Le estremità superiori avranno ganci di trattenuta contro lo slittamento od anche contro lo sbandamento.- Qualora non sia possibile adottare alcun sistema di vincolo, la scala durante l'uso dovrà essere trattenuta al piede da altro lavoratore.- Nel caso di scale di legno i gradini dovranno sempre essere realizzati incastrati nei montanti che saranno tenuti insieme da tiranti in ferro posti sotto il primo ed ultimo piolo; nel caso di scale lunghe più di 4 m sarà necessario un tirante intermedio; è vietato usare scale con gradini chiodati al posto di pioli rotti.- Le singole dovranno sporgere 1 m oltre il piano di arrivo ed avere alla base distanza dalla parete pari ad 1/4 della h del punto d'appoggio, fino ad una lunghezza di due elementi.- Per poggiare la scala su impalcati, porre i montanti su tavole diverse in modo da dividere le sollecitazioni.- La capacità di ogni scala è per una persona sola!- Oltre 8 m bisogna inserire rompitratta per diminuire la freccia d'inflessione. È bene avere a disposizione più rompitratta di varia lunghezza, per la migliore disposizione secondo la lunghezza della scala montata.- Non utilizzare scale troppo pesanti; è quindi conveniente usarle fino a L = 5 m.- La larghezza della scala varia in genere tra circa 475÷390 mm, mentre il passo tra i vari pioli è di 270÷300 mm.- La normativa vigente limita la lunghezza della scala in opera a 15 m. Oltre i 5 m di altezza le scale fisse verticali devono avere protezione mediante gabbia ad anello a partire da 2,5 m dal suolo.- Le scale a libretto o doppie hanno la catena centrale che blocca l'eccessiva apertura degli elementi costituenti.- Nello scegliere il tipo doppio, cercare di prenderne una con altezza superiore di 50÷70 cm oltre il piano di appoggio in modo da poter lavorare con più tranquillità.	
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08	



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDA DI SICUREZZA

Allegato



TC "38 - ATTREZ119 CESOIE" Sched a n°38	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ119
FASE N° 1.2.24	AN.02 - Operaio comune	Area Lavorativa:



Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di BELMONTE MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)

Rev. 0
del 03/09/2025

SCHEDE DI SICUREZZA

Descrizione macchina:	CESOIE
Le cesoie, che possono essere ad azionamento elettrico, pneumatico o idraulico,	
Rischi per la sicurezza:	Abrasioni, ferite, punture, tagli Cesoimento Schiacciamento Scoppio apparecchiature in pressione Urti, compressioni, impatti, colpi Movimentazione manuale dei carichi Elettrocuzione
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - occhiali protettivi - Scarpe di sicurezza
Prescrizioni esecutive:	<p>La macchina è sostenuta dall'operatore con una sola mano sull'apposita impugnatura, solo nel caso di cesoie montate su aste è necessario l'utilizzo di entrambe le mani. Le prime cesoie erano esclusivamente azionate dalla forza umana, solo negli ultimi decenni si è assistito all'avvento nel settore agricolo di cesoie idrauliche, pneumatiche ed elettriche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Controllare preventivamente che la macchina non sia danneggiata;• Utilizzare la macchina non prima di aver attentamente letto il manuale di istruzioni;• Accertarsi sempre che non vi siano persone o animali nella zona di lavoro, vietando ogni sosta in zone di ipotetico rischio;• Tenere le macchine pulite eliminando materiali estranei che possano essere fonte di cattivo funzionamento;• Prima di intervenire sulla macchina, arrestarla e scollegarla dalla rete di alimentazione;• Assicurarsi prima di utilizzare la macchina che tutti i dispositivi di protezione siano in perfetto stato, in caso contrario provvedere ad una loro pronta sostituzione;• Verificare periodicamente che le parti in movimento o soggette ad invecchiamento ed usura siano in buono stato, altrimenti provvedere ad una loro pronta sostituzione;• Non utilizzare la macchina senza le protezioni di sicurezza;• Utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali;• Operare con idonei DPI come previsto nel manuale di istruzioni;• Il vestiario non deve impedire i movimenti e deve essere adatto all'ambiente di lavoro.• Fare rifornimento di combustibile solo a motore spento: durante il rifornimento, eseguibile in ambiente aperto, non si deve fumare e si deve mantenere una distanza sufficiente da fiamme libere.• Prima di iniziare il lavoro, disporsi in posizione corretta e stabile.• Durante il trasporto o spostamenti a largo raggio, si deve inserire la sicura.• Durante il lavoro bisogna tenere la cesoia con una sola mano e tenere l'altra a debita distanza dall'organo di taglio.• Non utilizzare la cesoia quando si è in equilibrio precario.• Per il controllo delle lame, per regolarle, pulirle o affilarle, bisogna inserire la sicura e scollegare le cesoie dal dispositivo d'azionamento.• Prima dell'uso bisogna controllare le condizioni di sicurezza delle cesoie, particolarmente dei collegamenti con il dispositivo d'azionamento e delle lame.• La macchina non può lavorare in ambienti soggetti a rischio di esplosione (cesoie elettriche).• Regolare sempre le pressioni di esercizio in base alle effettive esigenze della macchina.
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme UNI
Allegato	



**Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al
cantiere sito nel comune di BELMONTE
MEZZAGNO (PA) - MISILMERI (PA)**

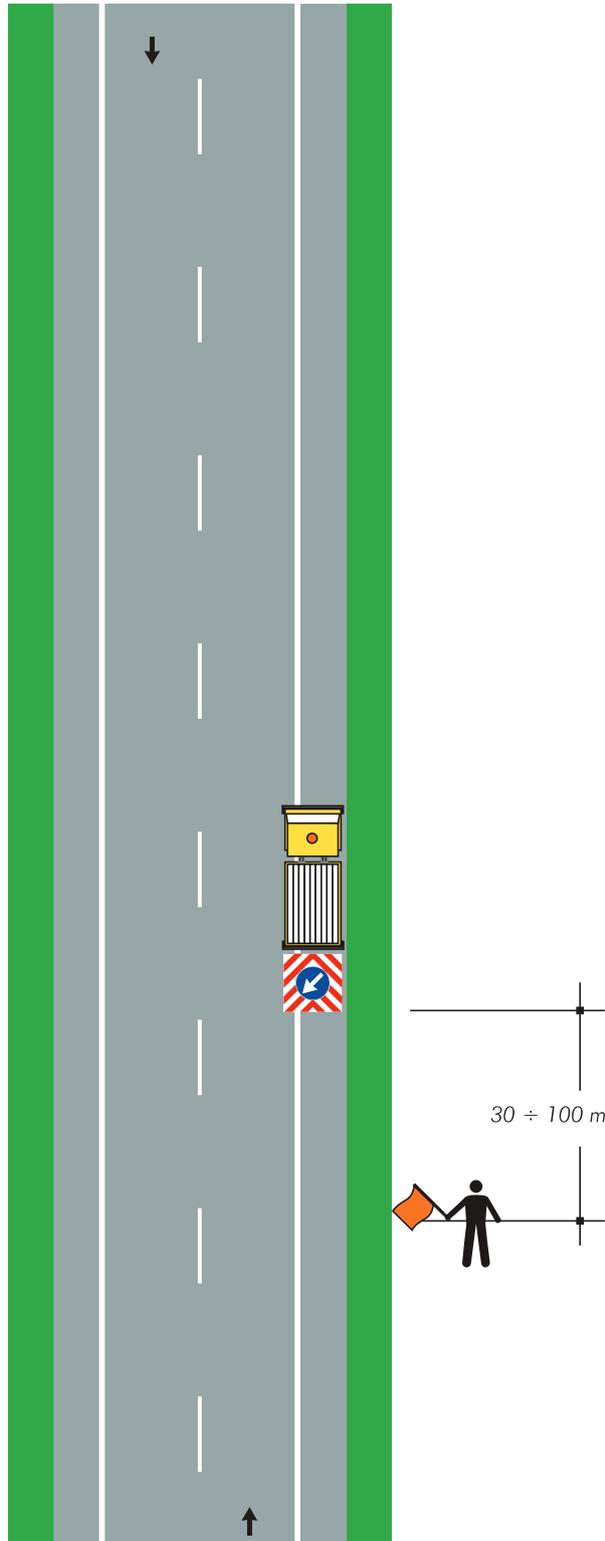
SCHEDA DI SICUREZZA

Rev. 0
del 03/09/2025

**Schemi per strade
tipo C ed F extraurbane
(extraurbane secondarie
e locali extraurbane)**

TAVOLA 62

*Cantiere mobile assistito
da moviere su strada
ad unica carreggiata*



Nota:

Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada.

TAVOLA 63

Lavori sul margine della carreggiata

NOTA: Se la sezione disponibile è superiore a 5,60 m è possibile il transito nei due sensi di marcia

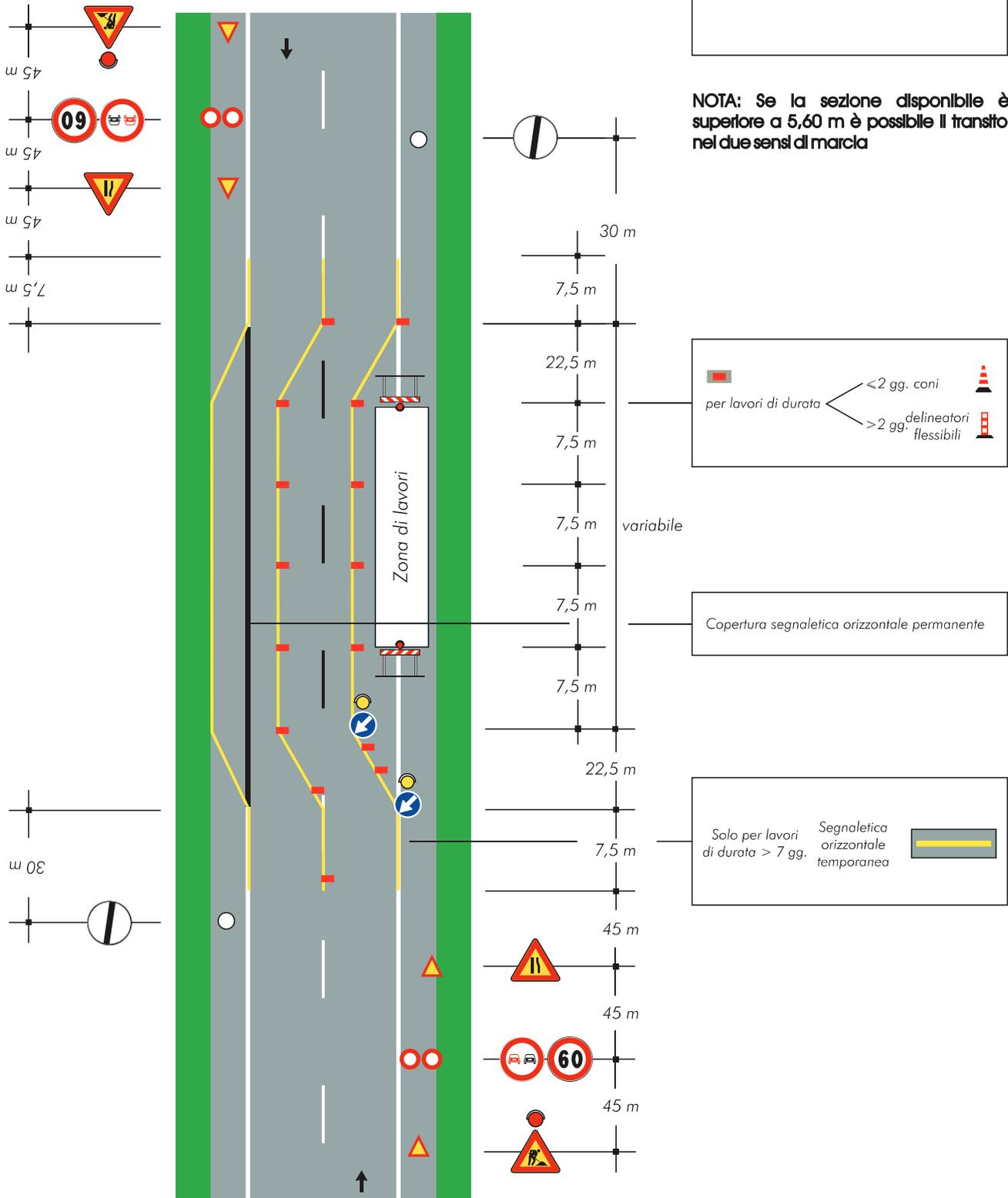
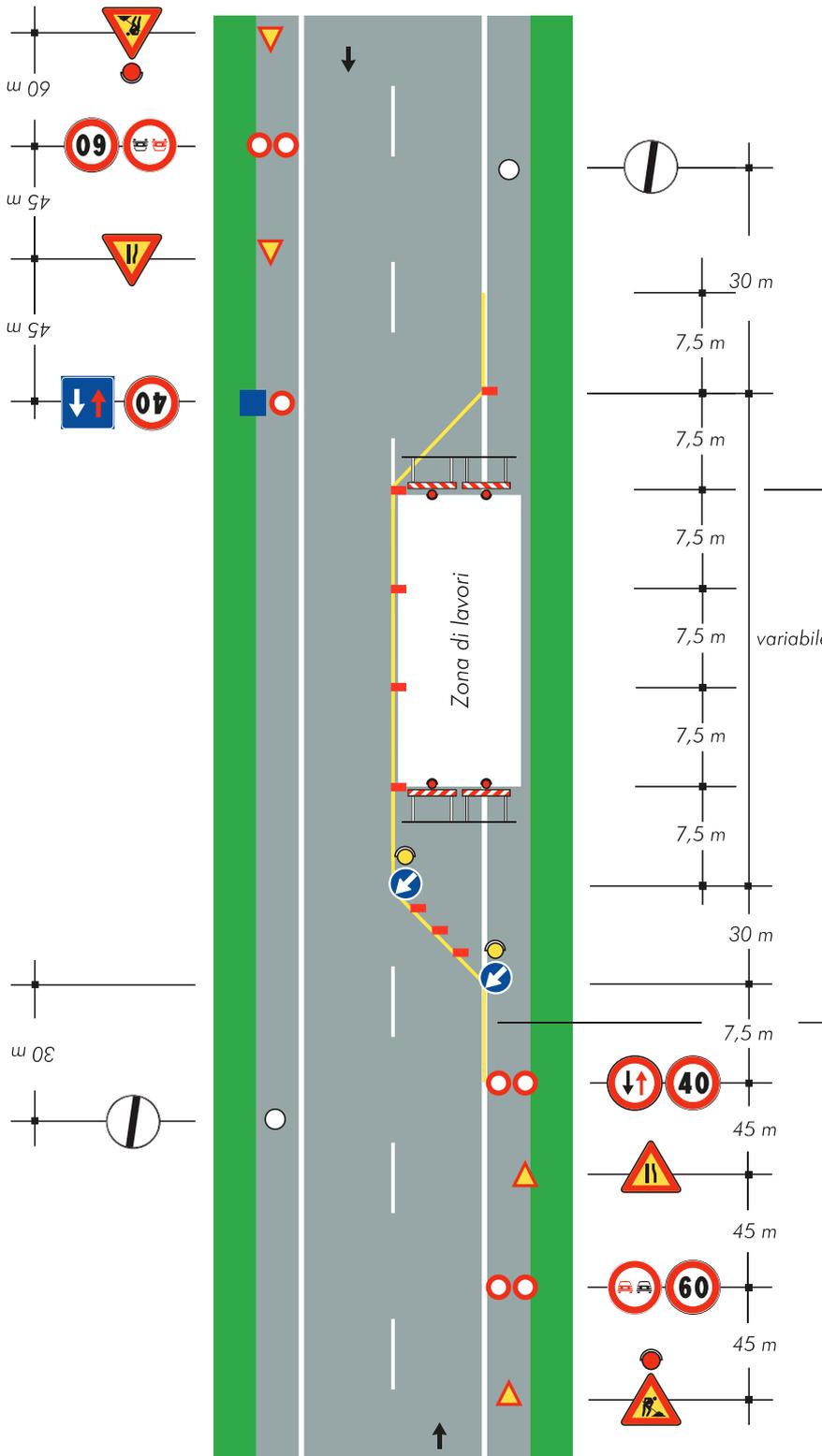


TAVOLA 64

Lavori sulla carreggiata
con transito a
senso unico alternato

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

- <2 gg. coni
- >2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

09 m

57 m

57 m

08 m

30 m

7,5 m

30 m

7,5 m

45 m

45 m

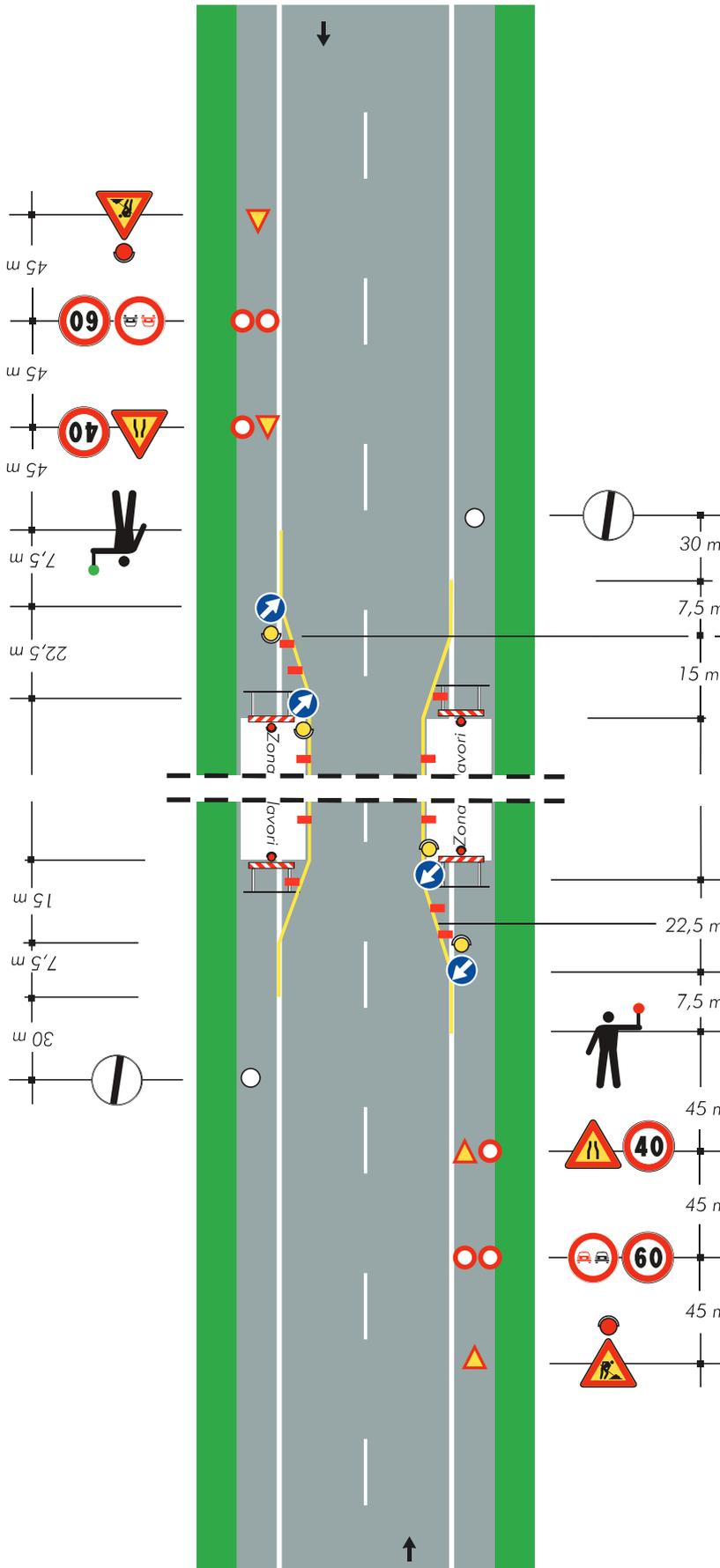
45 m

45 m

TAVOLA 65

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da moventi con palette

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

- <2 gg. coni
- >2 gg. delineatori flessibili

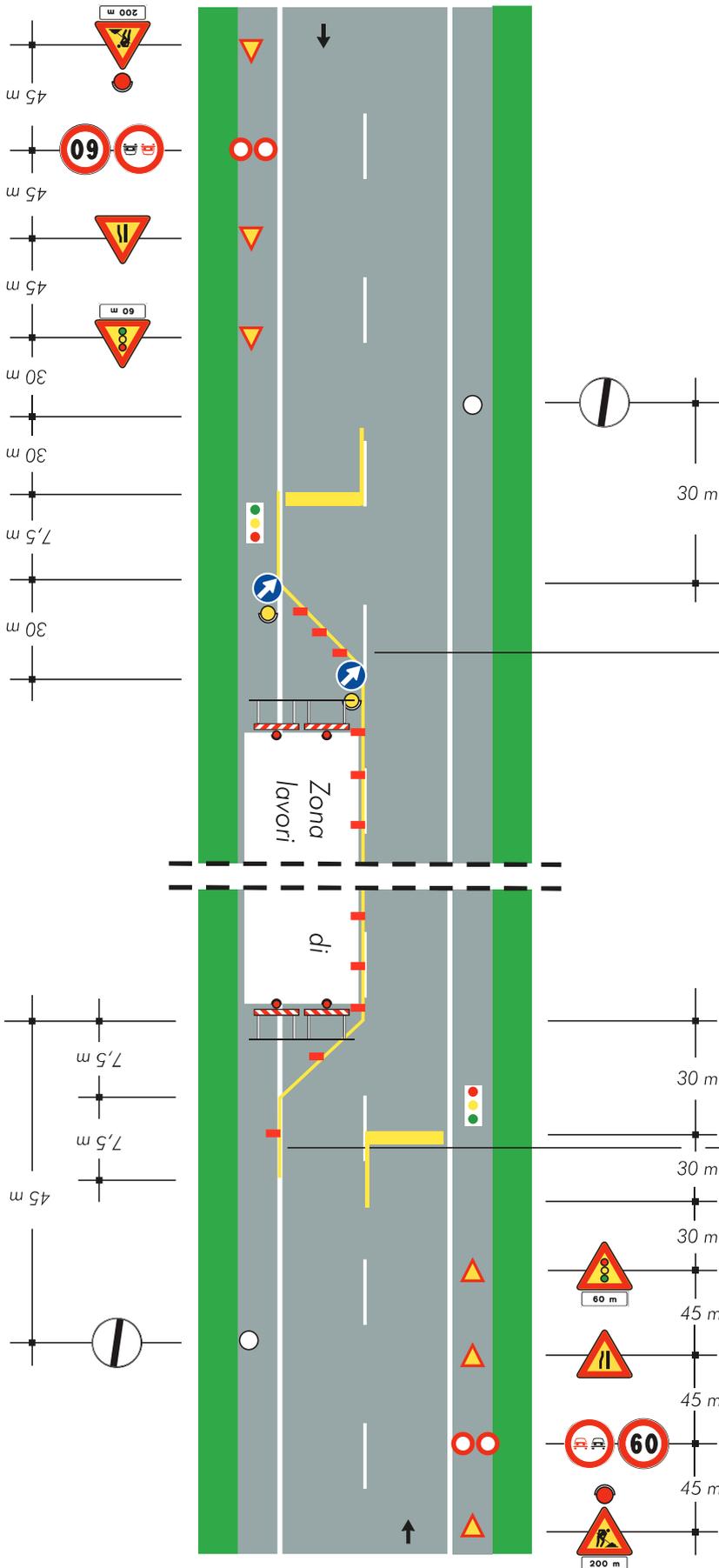
Solo per lavori di durata > 7 gg.

Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 66

Lavori sulla carreggiata
con transito a senso unico
alternato regolato da
Impianto semaforico

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



per lavori di durata

- <2 gg. coni
- >2 gg. delineatori flessibili

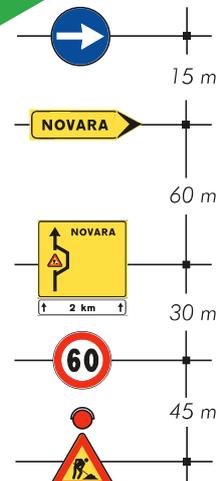
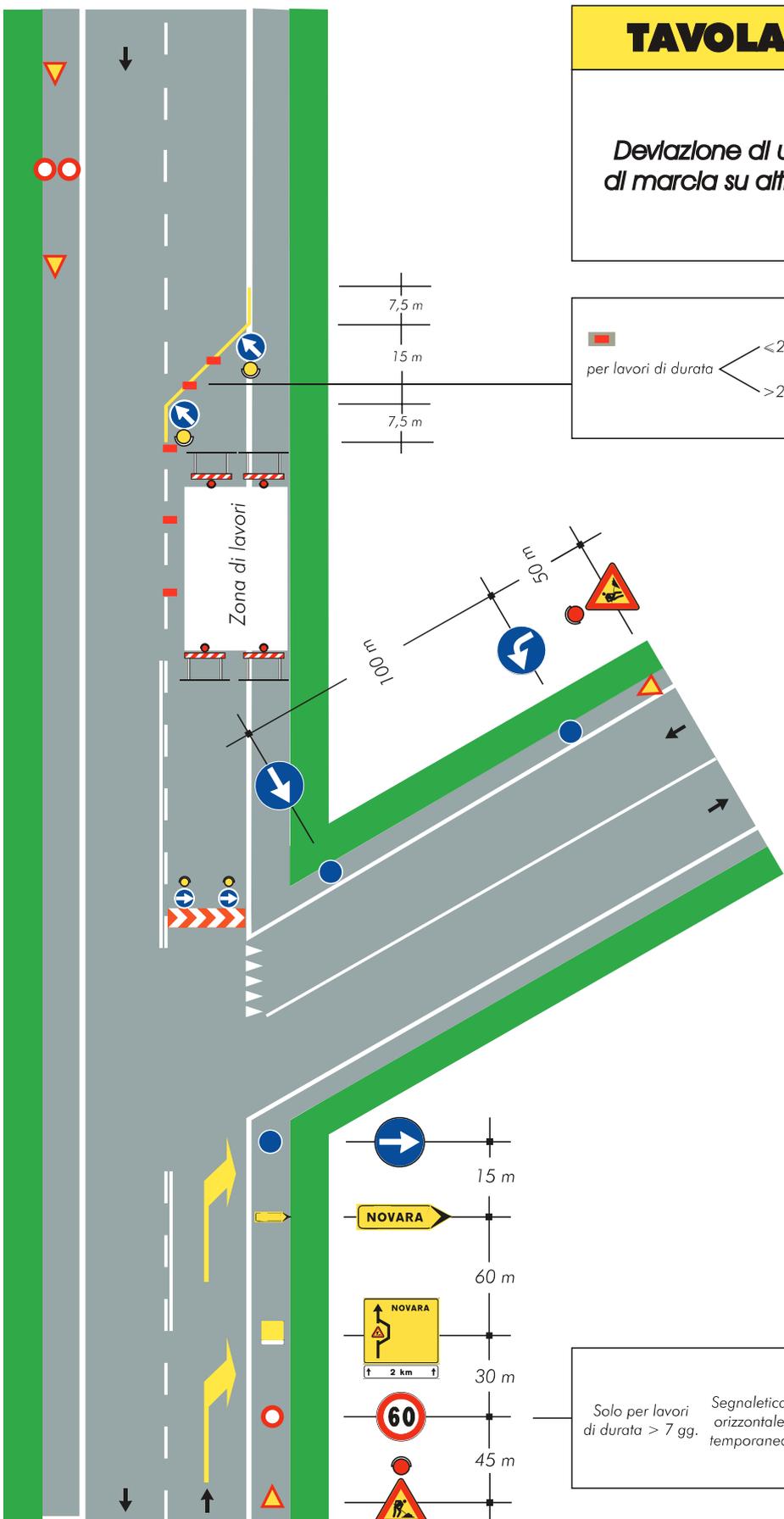
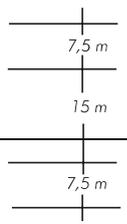
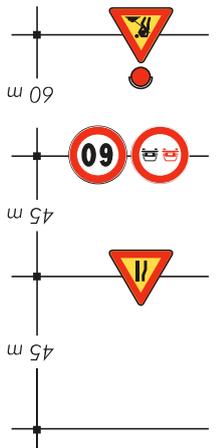
Solo per lavori di durata > 7 gg.

Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 68

Deviazione di un senso di marcia su altra strada

per lavori di durata $\begin{cases} < 2 \text{ gg.} & \text{coni} \\ > 2 \text{ gg.} & \text{delineatori flessibili} \end{cases}$



Solo per lavori di durata $> 7 \text{ gg.}$ Segnaletica orizzontale temporanea



TAVOLA 70

Deviazione obbligatoria per chiusura della strada

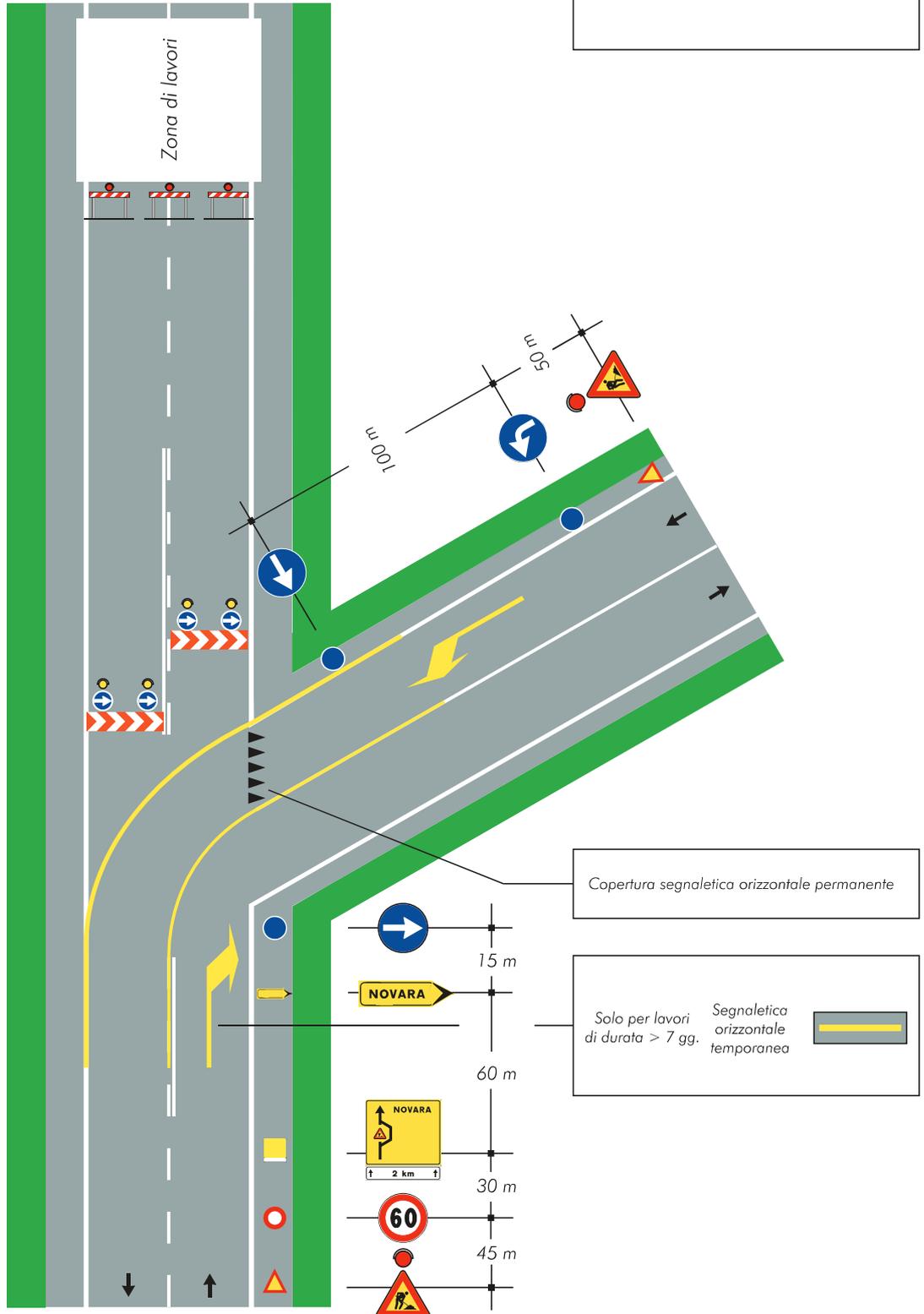
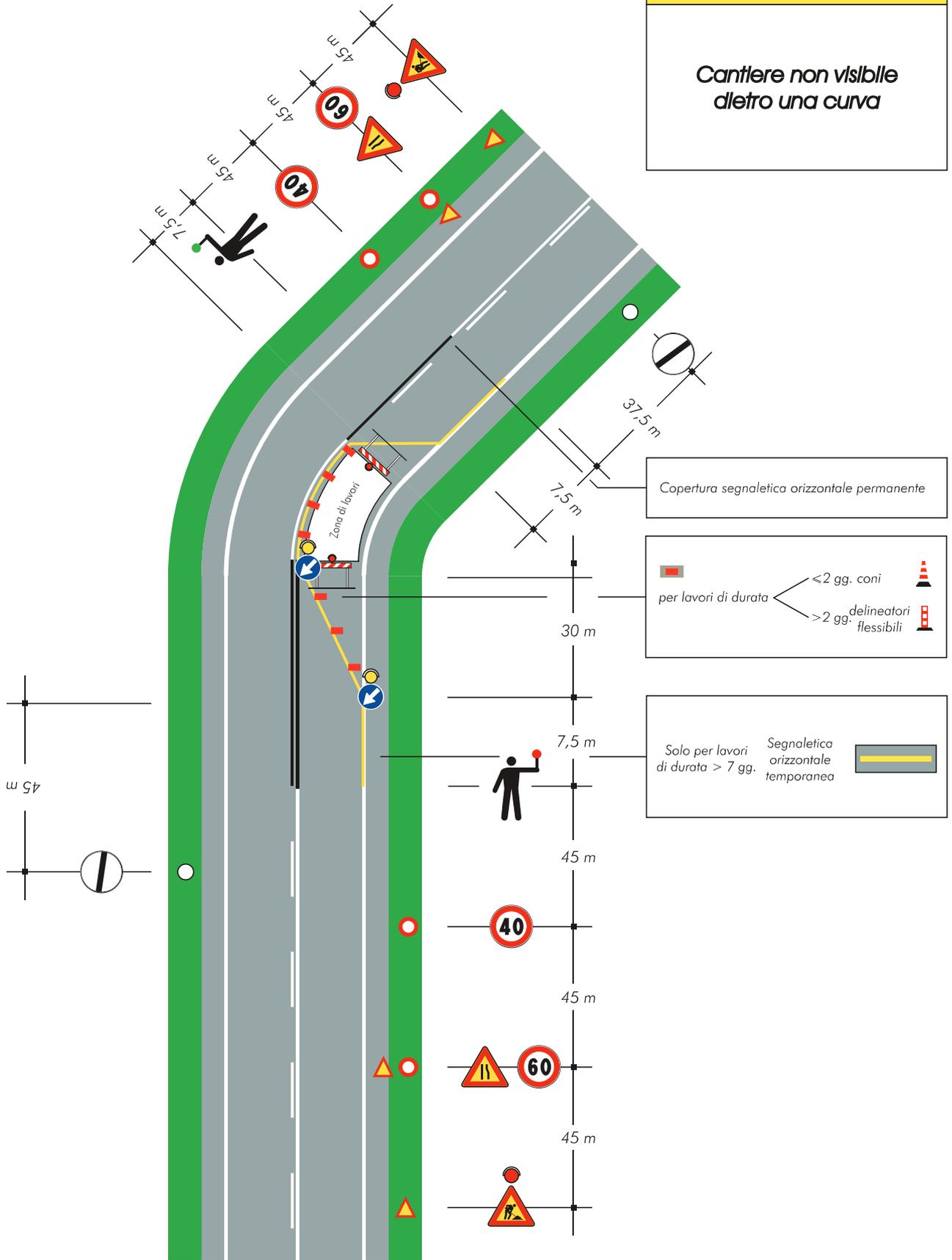


TAVOLA 71

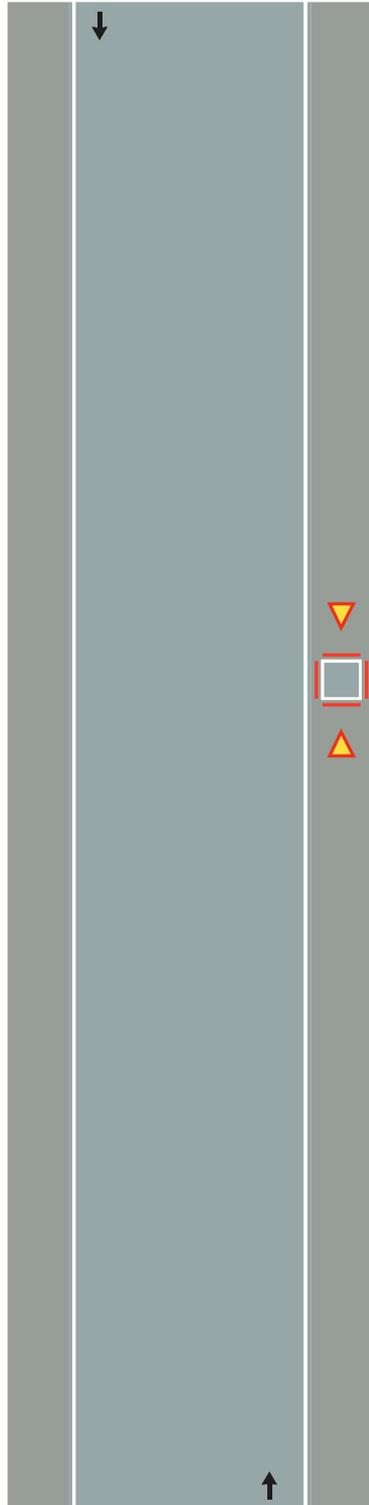
Cantiere non visibile dietro una curva



**Schemi per strade
tipo E ed F urbane
(urbane di quartiere
e locali urbane)**

TAVOLA 72

*Apertura di chiviccotto,
portello o tombino
sul marciapiede*



Barriera di recinzione per chiusini



TAVOLA 73

Apertura di chiviccotto, portello o tombino sul margine della carreggiata per lavori di durata non superiore a 7 giorni

Nota:

Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'impostazione del senso unico alternato.

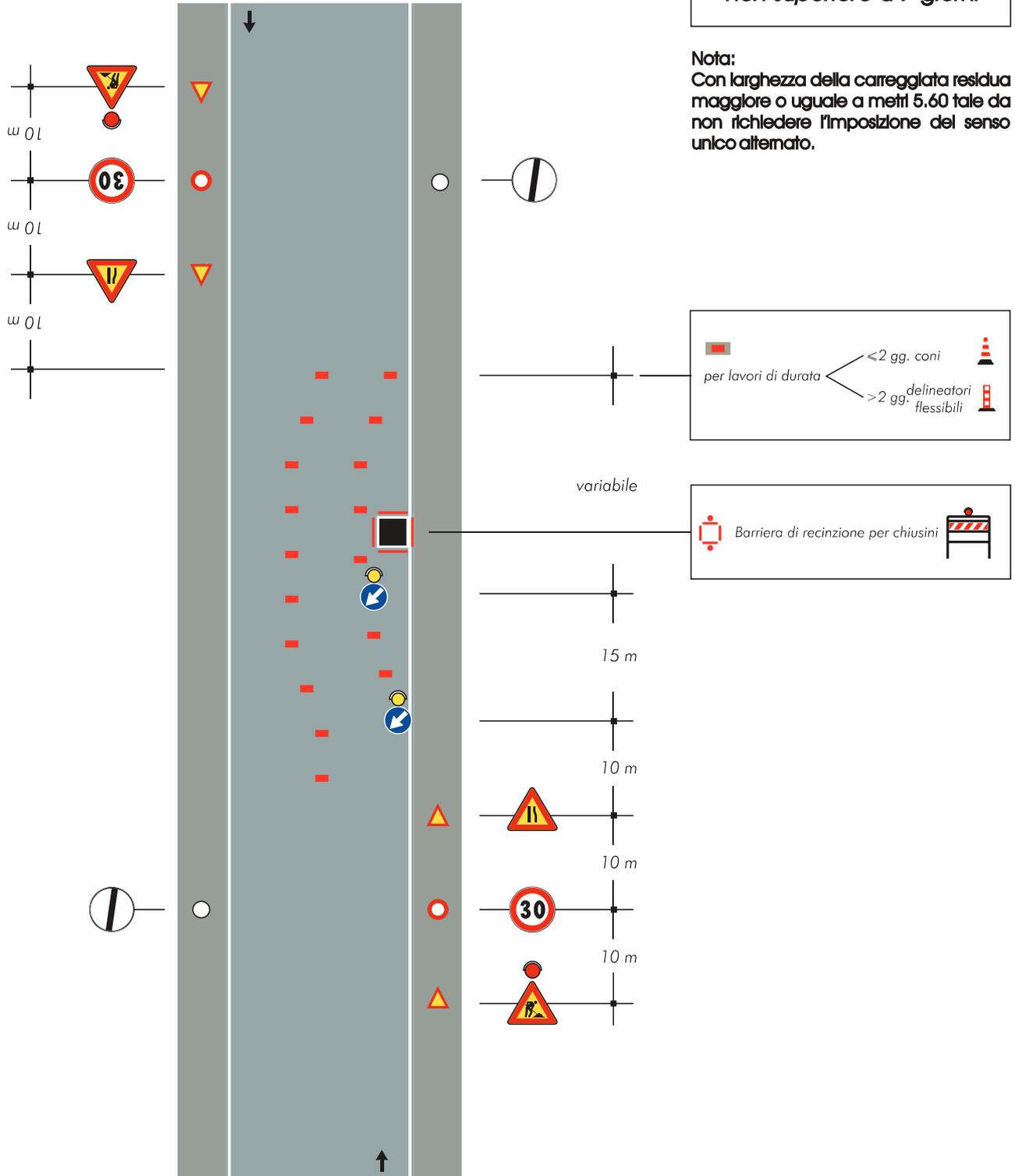
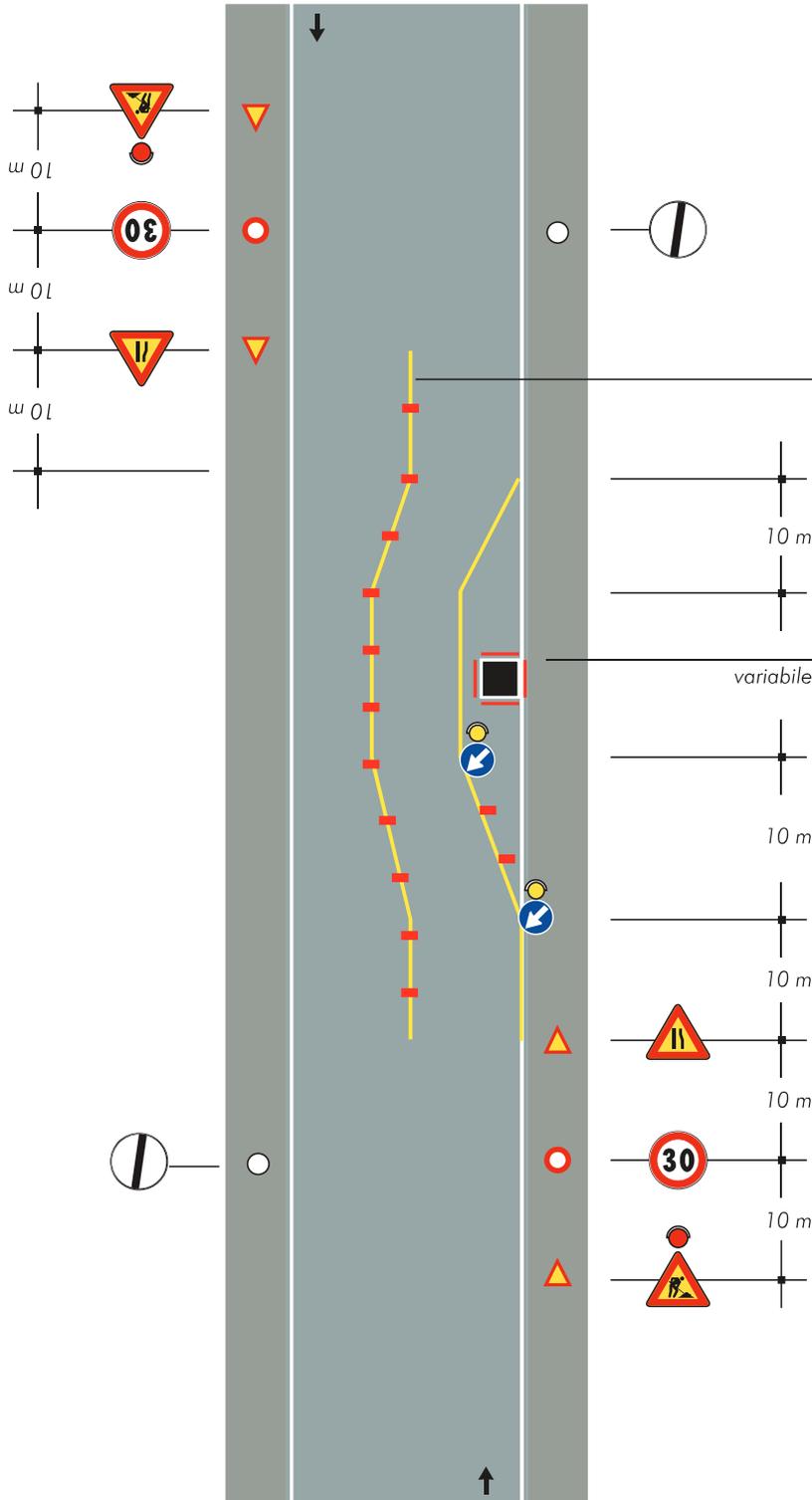


TAVOLA 74

Apertura di chivcotto, portello o tombino sul margine della carreggiata per lavori di durata superiore a 7 giorni

Nota:

Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.



Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

Barriera di recinzione per chiusini

per lavori di durata

- < 2 gg. coni
- > 2 gg. delineatori flessibili



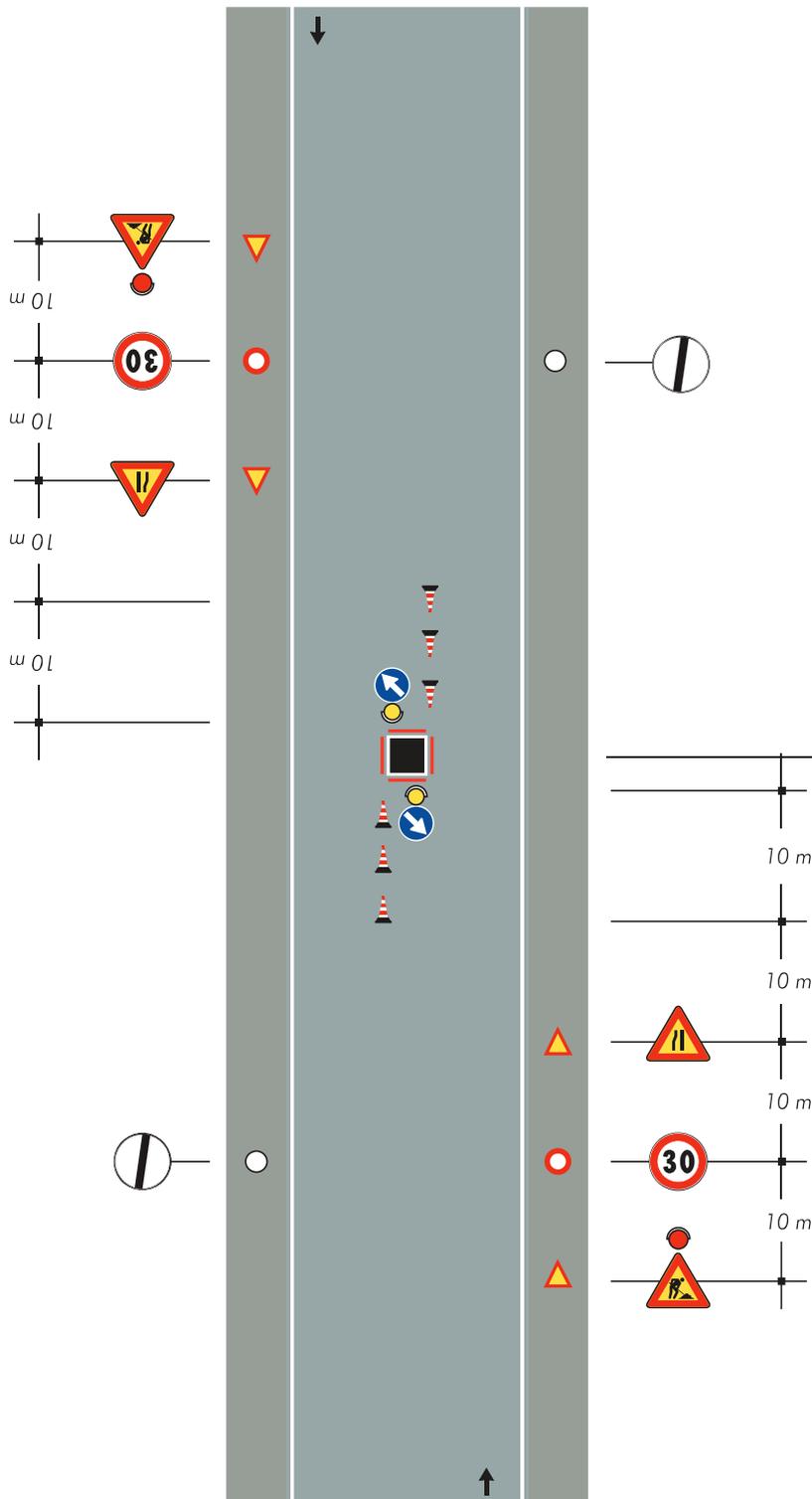

TAVOLA 75

*Apertura di chiviccotto,
portello o tombino al
centro della carreggiata*

Nota:

Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Per questa ipotesi di impiego non è necessario applicare le luci rosse fisse sulla barriera



 Barriera di recinzione per chiusini 

TAVOLA 77

Apertura di chivlocotto portello o tombino al centro di una Intersezione con lieve deviazione del sensi di marcia

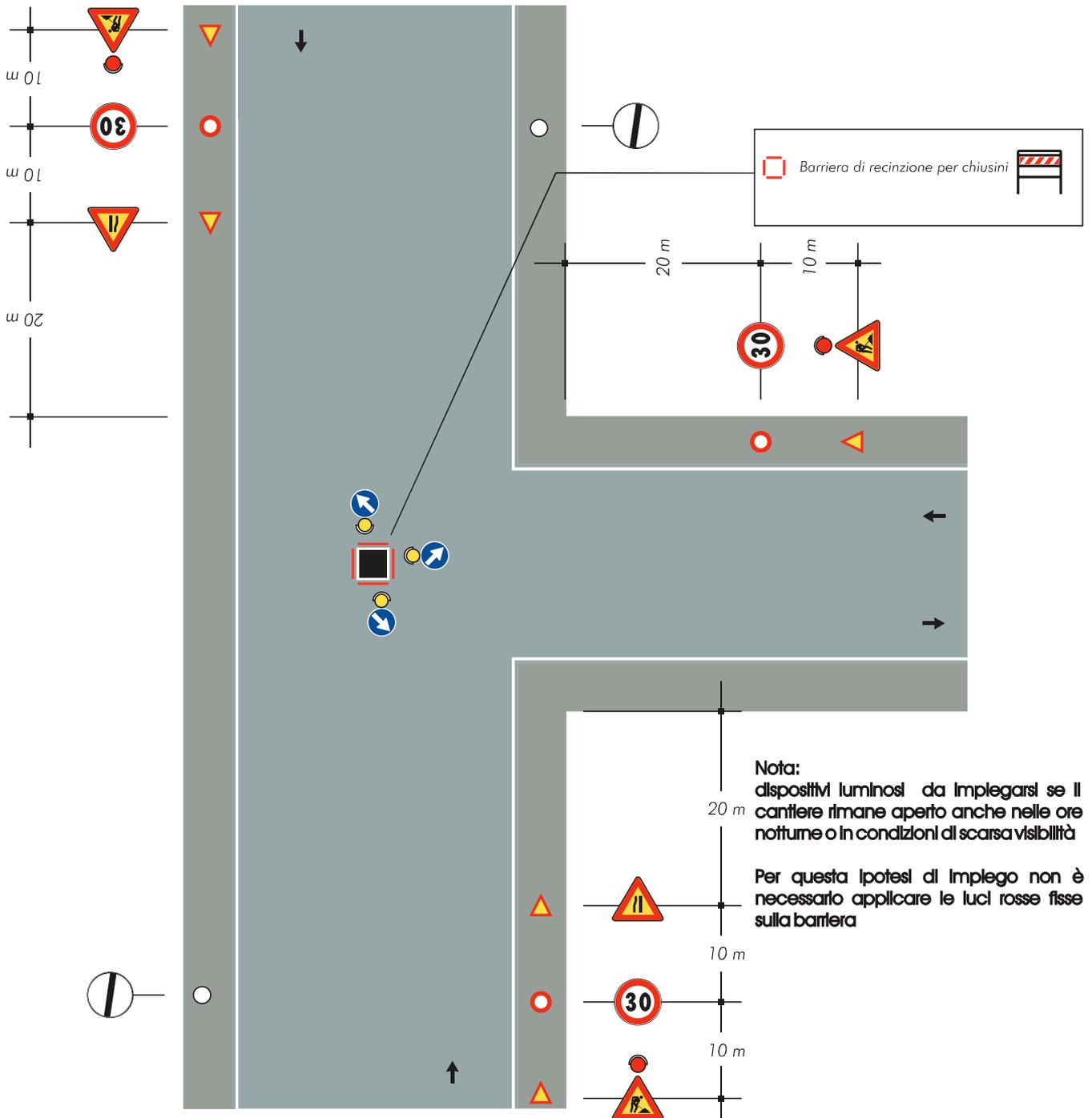


TAVOLA 78

Apertura di chiaviccotto
portello o tombino
a ridosso di una
Intersezione

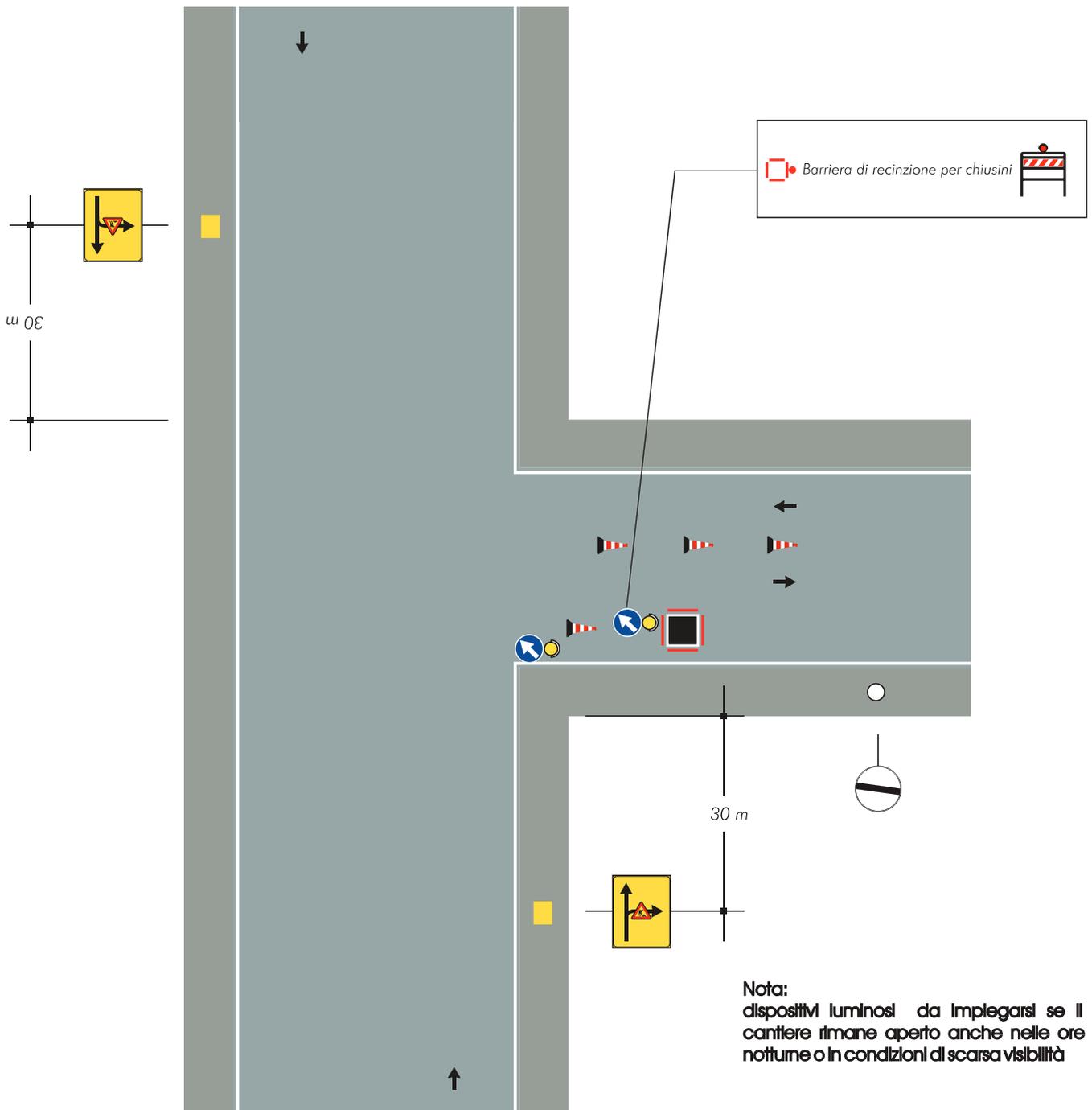
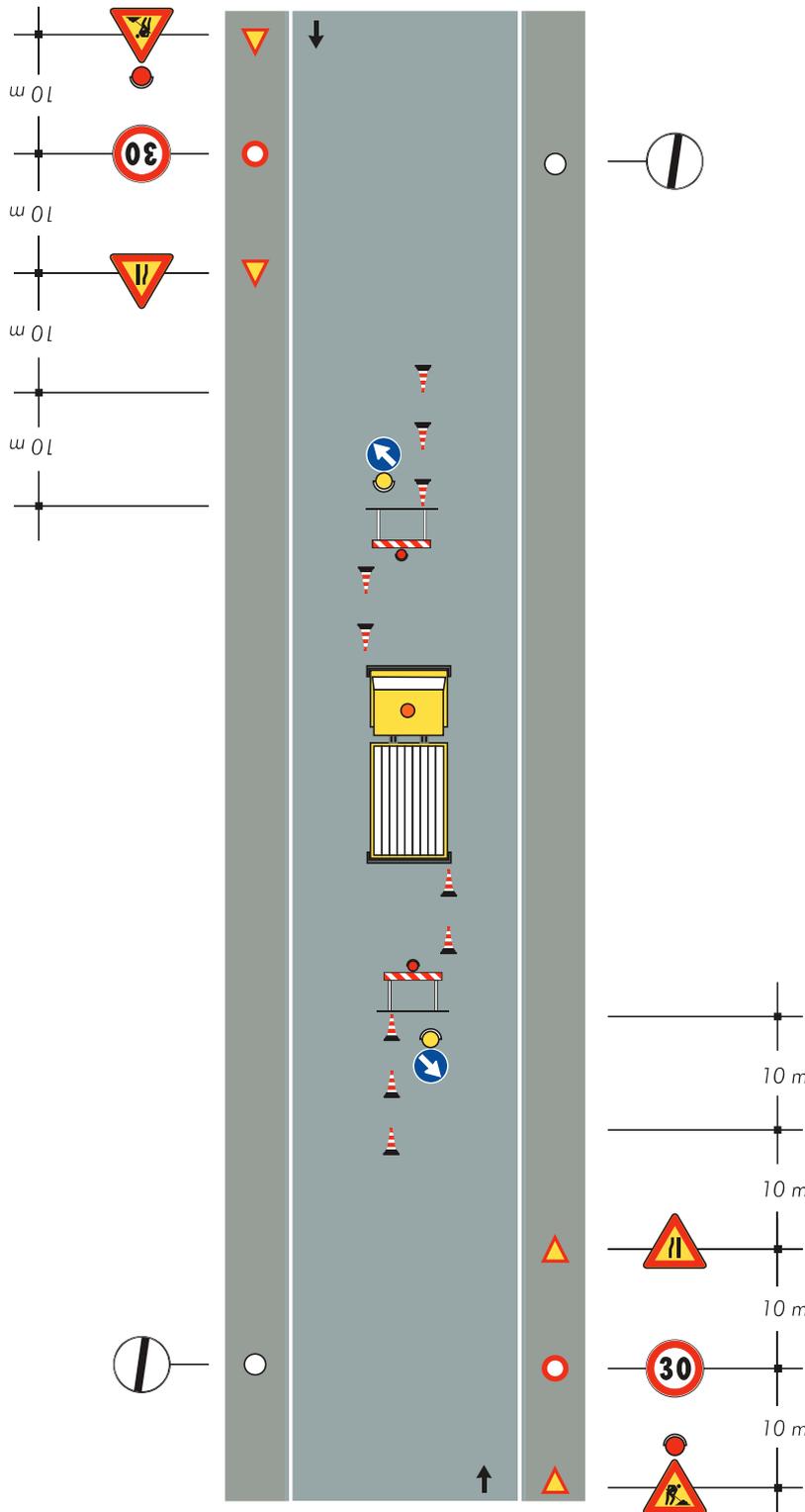


TAVOLA 79

Veicolo di lavoro al centro della carreggiata

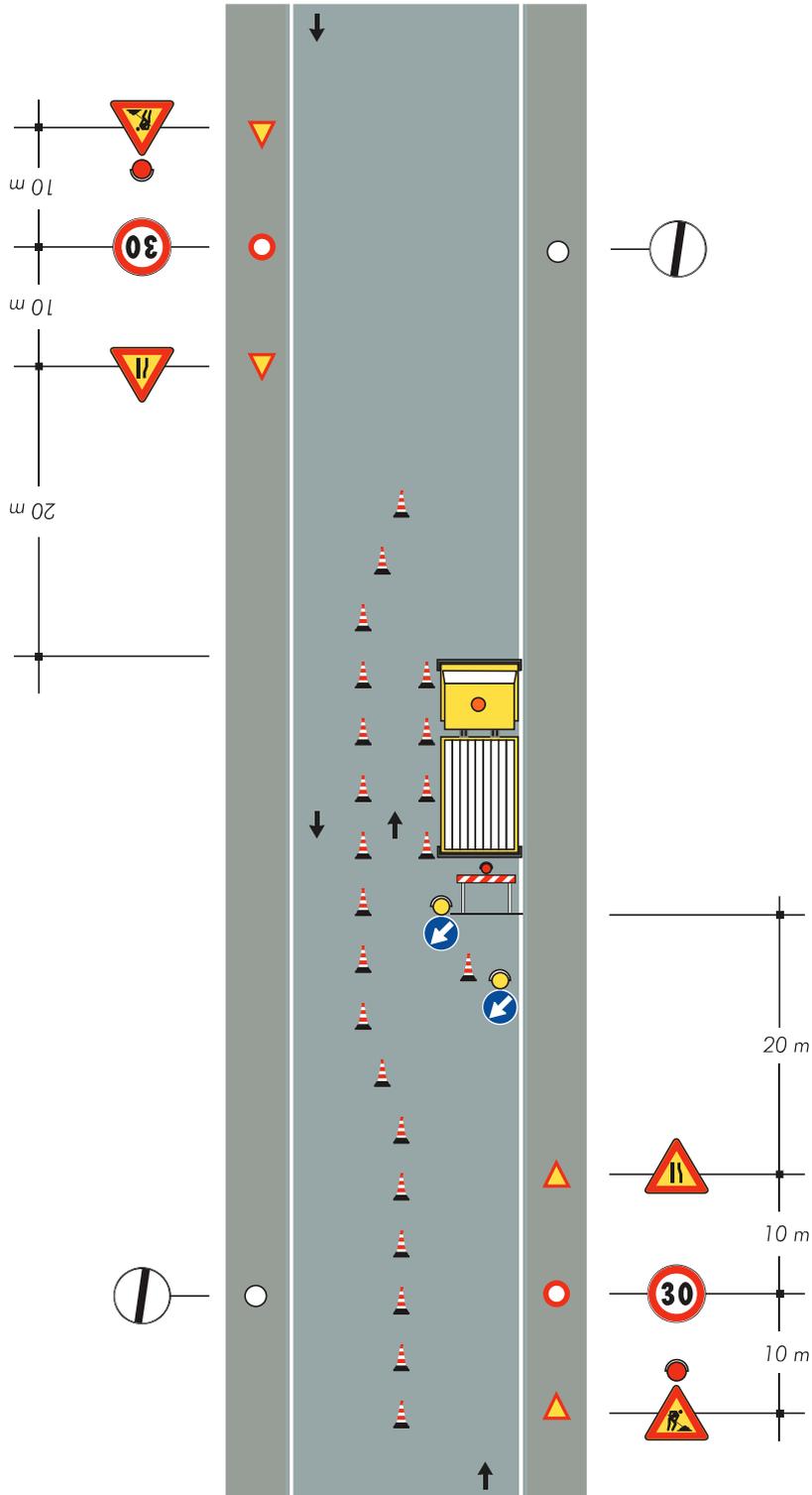


Nota:
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Nota:
dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 80

*Veicolo di lavoro
accostato al marciapiede*



Note:

-Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

-Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 82

*Cantiere di breve durata
con deviazione di uno
dei due sensi di marcia*

Nota:
Se nella zona lavori sono eseguiti scavi,
al posto dei coni occorre posizionare
barriere di protezione

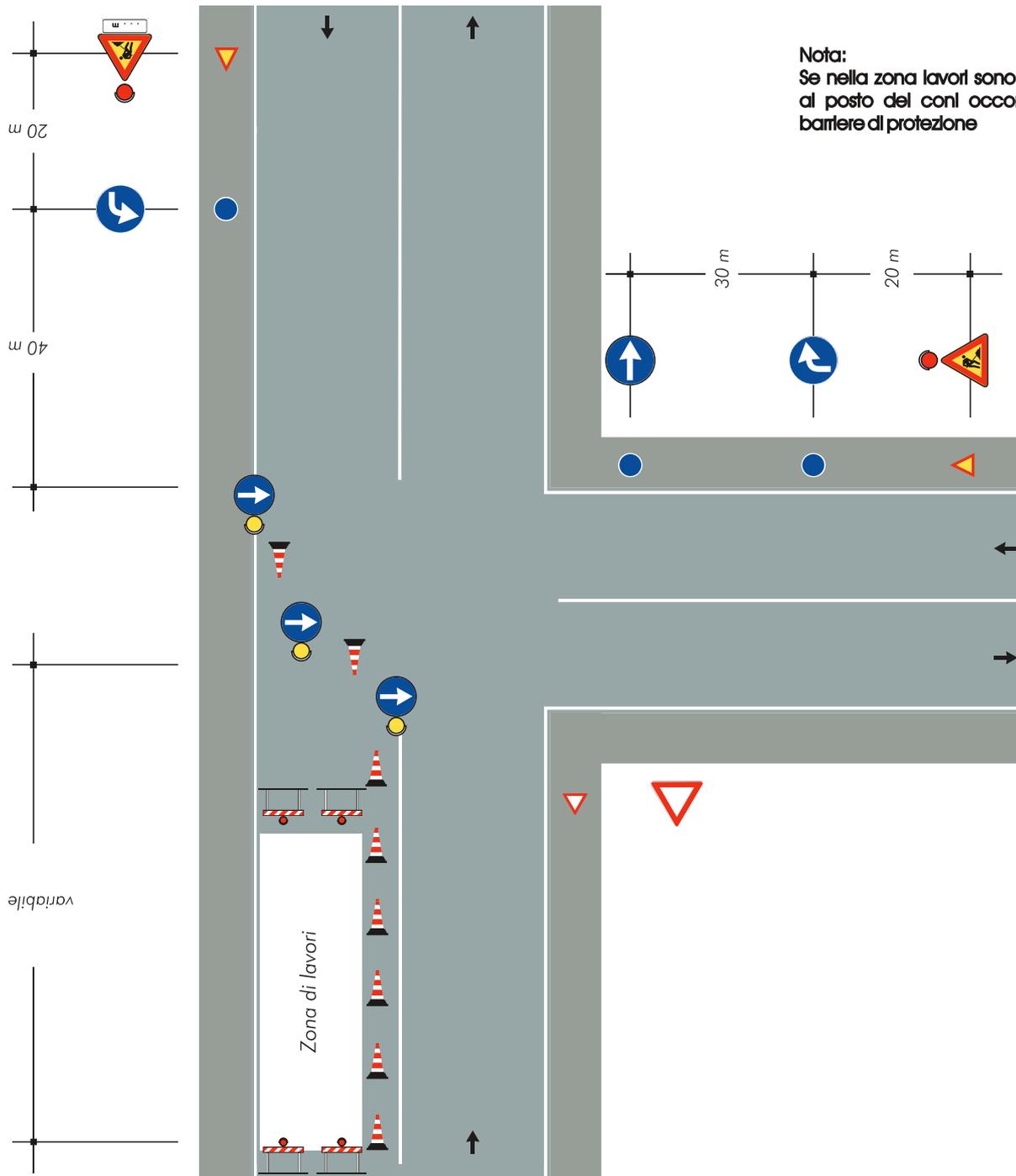


TAVOLA 83

*Cantiere di lunga durata
con deviazione di uno
dei due sensi di marcia*

Nota:

Se nella zona lavori sono eseguiti scavi,
al posto dei delineatori flessibili occorre
posizionare barriere di protezione

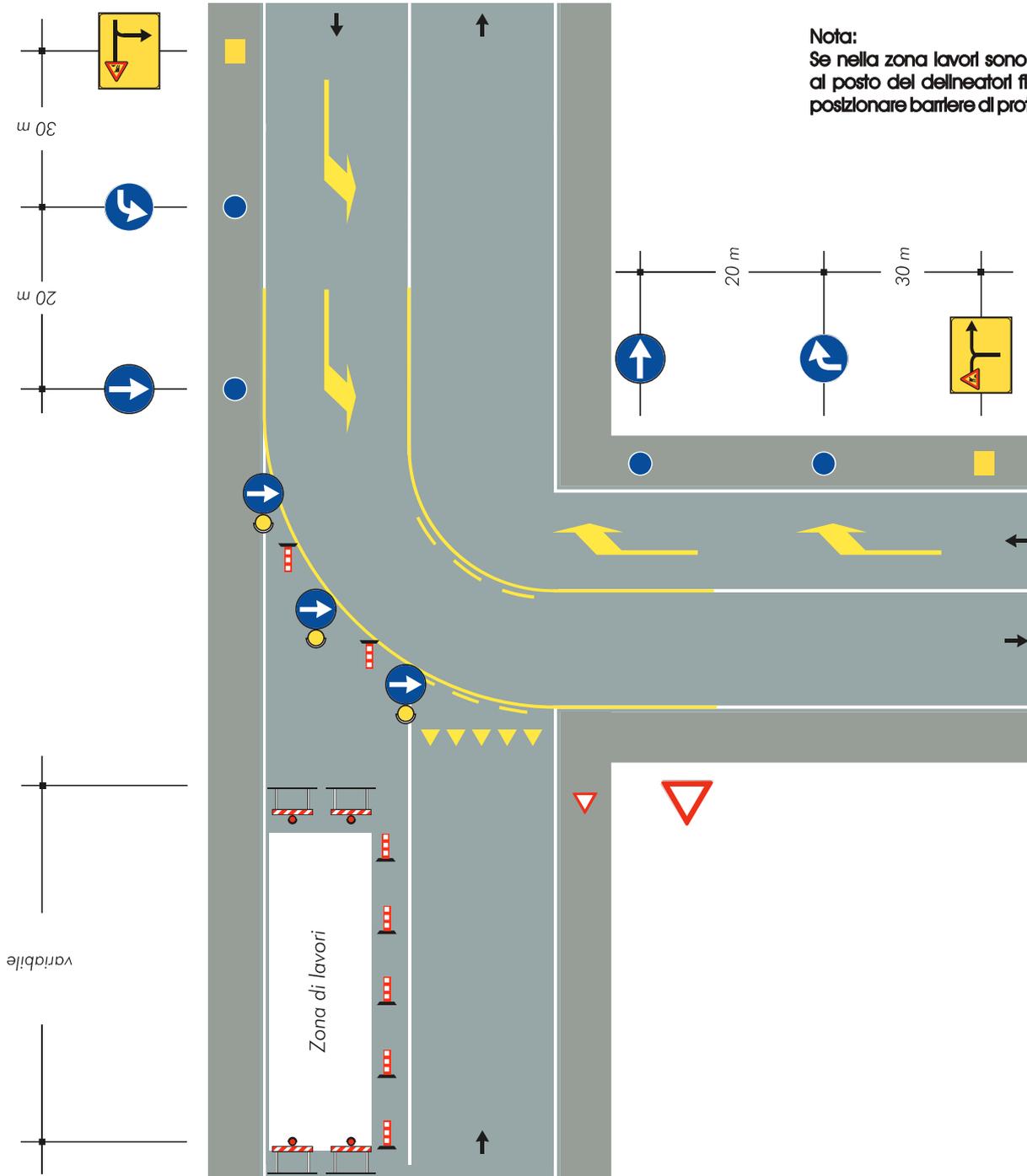


TAVOLA 84

*Cantiere che occupa l'intera semicarreggiata
transito del due sensi
di marcia sull'altra
semicarreggiata*

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea



per lavori di durata ≤ 2 gg. coni 
 > 2 gg. delineatori flessibili 

 Barriera, recinzione o parapetto di protezione

 Luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti rossi di superficie minima cmq 50 opportunamente intervallati.

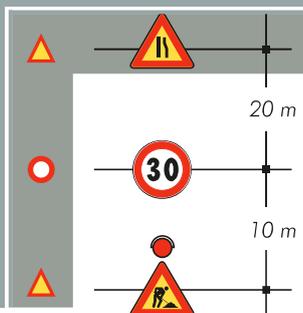
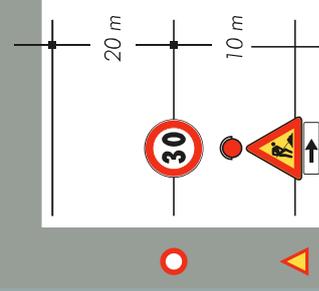
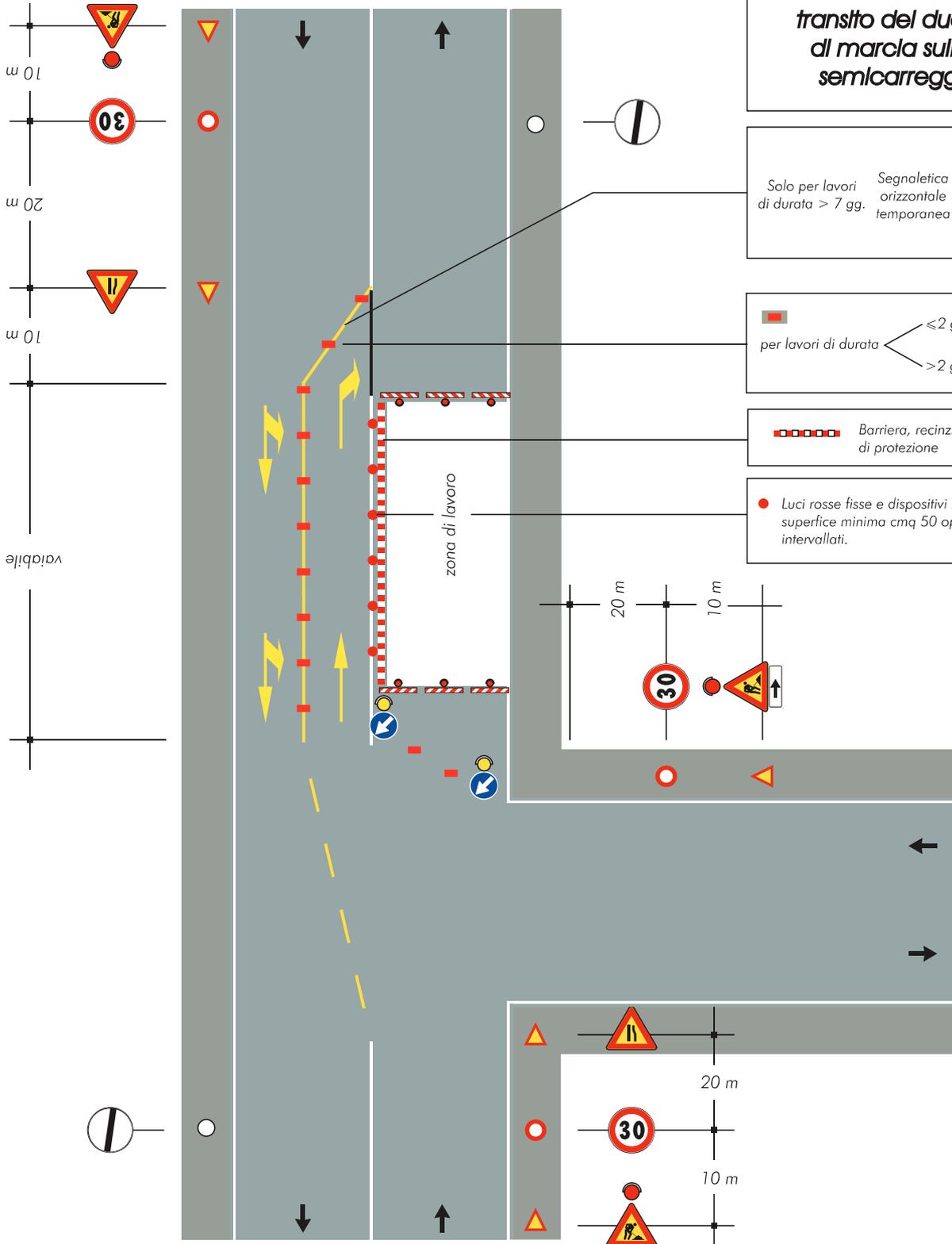
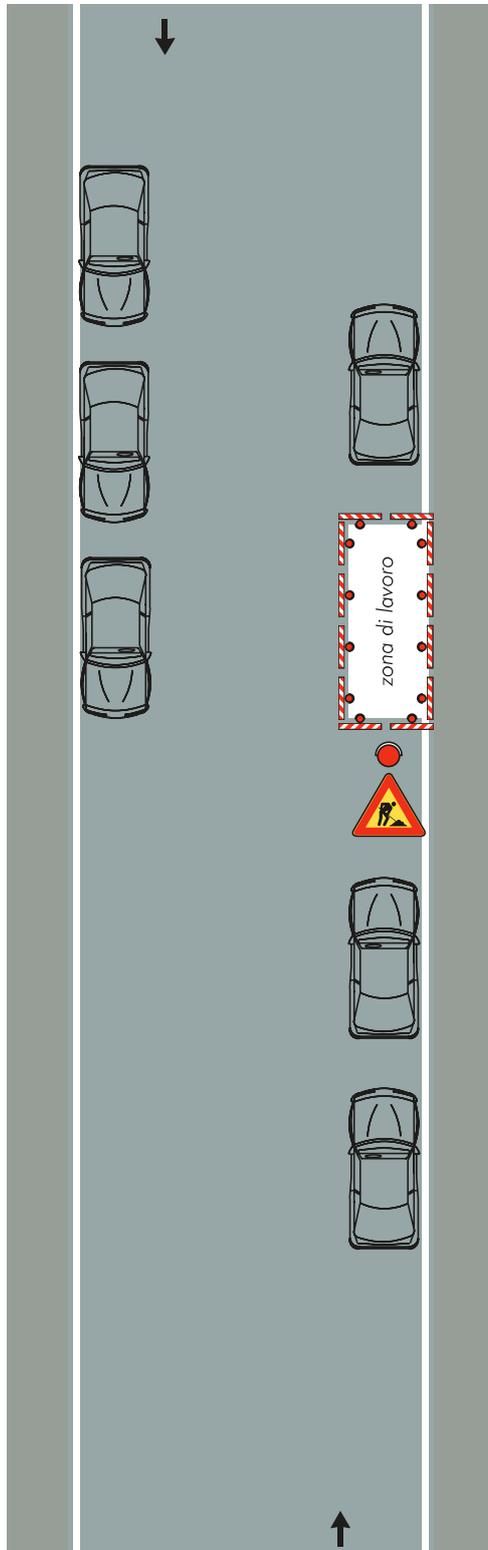


TAVOLA 86

Cantiere su un tratto di strada rettilineo tra auto in sosta

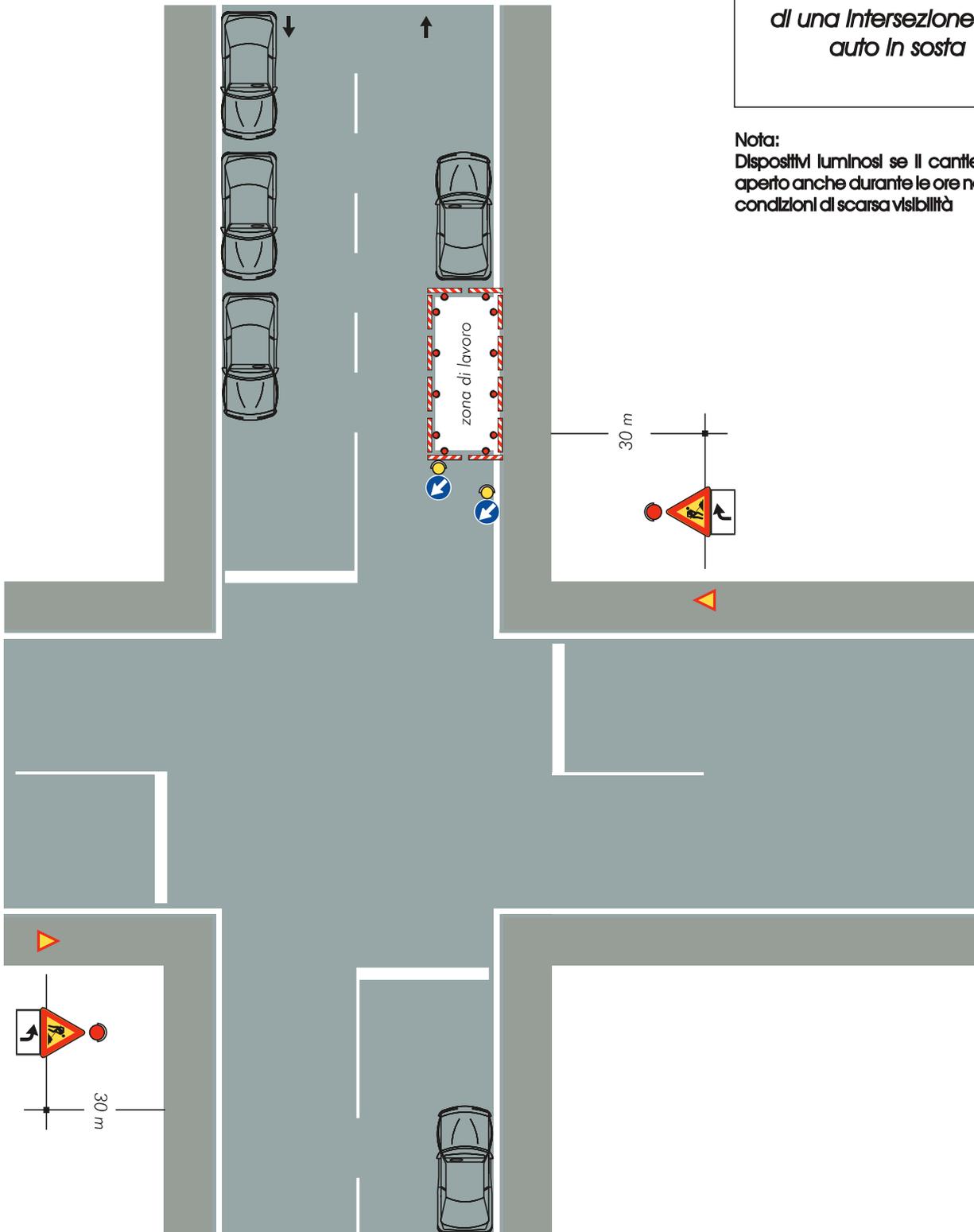


Nota:
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane aperto anche durante le ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

TAVOLA 87

*Canitiere a ridosso
di una Intersezione con
auto in sosta*

Nota:
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane
aperto anche durante le ore notturne o in
condizioni di scarsa visibilità



**Tavole rappresentative
degli schemi
segnaletici temporanei**

SEGNALI DI PERICOLO



Figura II 383 Art. 31

LAVORI



Figura II 384 Art. 31

STRETTOIA SIMMETRICA



Figura II 385 Art. 31

STRETTOIA ASIMMETRICA
A SINISTRA



Figura II 386 Art. 31

STRETTOIA ASIMMETRICA
A DESTRA

TAVOLA 0

*Segnali comunemente
utilizzati per la
segnalatica temporanea*



Figura II 387 Art. 31

DOPPIO SENSO DI
CIRCOLAZIONE



Figura II 388 Art. 31

MEZZI DI LAVORO IN AZIONE



Figura II 389 Art. 31

STRADA DEFORMATA



Figura II 390 Art. 31

MATERIALE INSTABILE
SULLA STRADA



Figura II 391 Art. 31

SEGNI ORIZZONTALI IN
RIFACIMENTO



Figura II 391c Art. 31

CORSIE A LARGHEZZA
RIDOTTA



Figura II 391a Art. 31

INCIDENTE



Figura II 404 Art. 42

SEMAFORO



Figura II 391b Art. 31

USCITA OBBLIGATORIA

SEGNALI DI PRESCRIZIONE



Figura II 36 Art. 106

DARE PRECEDENZA



Figura II 37 Art. 107

FERMARSI E DARE
PRECEDENZA



Figura II 41 Art. 110

DARE PRECEDENZA NEI
SENSI UNICI ALTERNATI



Figura II 45 Art. 114

DIRITTO DI PRECEDENZA NEI
SENSI UNICI ALTERNATI

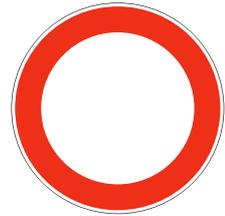


Figura II 46 Art. 116

DIMETO DI TRANSITO



Figura II 48 Art. 116

DIMETO DI SORPASSO



Figura II 50 Art. 116

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀKm/h



Figura II 52 Art. 117

DIMETO DI SORPASSO PER I VEICOLI DI
MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 t



Figura II 60/a Art. 117

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI DI
MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE A 3,5 t



Figura Il 60/b Art. 117

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO SUPERIORE ATONNELLATE



Figura Il 68 Art. 118

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI UNA MASSA SUPERIORE A TONNELLATE



Figura Il 61 Art. 117

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI A MOTORE TRAINANTI UN RIMORCHIO



Figura Il 69 Art. 118

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI MASSA PER ASSE SUPERIORE ATONNELLATE



Figura Il 65 Art. 118

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI LARGHEZZA SUPERIORE A METRI



Figura Il 80/a Art. 122

DIREZIONE OBBLIGATORIA DIRITTO



Figura Il 66 Art. 118

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI ALTEZZA SUPERIORE A METRI



Figura Il 80/b Art. 122

DIREZIONE OBBLIGATORIA A SINISTRA



Figura Il 67 Art. 118

TRANSITO VIETATO AI VEICOLI, O COMPLESSI DI VEICOLI, AVENTI LUNGHEZZA SUPERIORE A METRI



Figura Il 80/c Art. 122

DIREZIONE OBBLIGATORIA A DESTRA



Figura II 80/d Art. 122

PREAVVISO DI DIREZIONE
OBBLIGATORIA A DESTRA



Figura II 82/b Art. 122

PASSAGGIO OBBLIGATORIO
A DESTRA



Figura II 80/e Art. 122

PREAVVISO DI DIREZIONE
OBBLIGATORIA A SINISTRA



Figura II 83 Art. 122

PASSAGGI CONSENTITI



Figura II 80/f Art. 122

PREAVVISO DI DIREZIONE
OBBLIGATORIA A DESTRA



Figura II 81/a Art. 122

DIREZIONI CONSENTITE
DESTRA E SINISTRA



Figura II 82/a Art. 122

PASSAGGIO OBBLIGATORIO
A SINISTRA

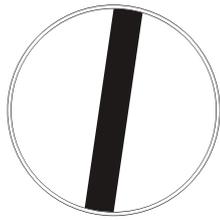


Figura Il 70 Art. 119

VIA LIBERA



Figura Il 71 Art. 119

FINE LIMITAZIONE DI VELOCITA'



Figura Il 72 Art. 119

FINE DEL DIVIETO DI
SORPASSO

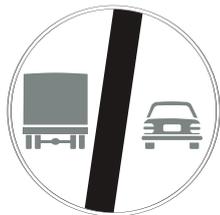


Figura Il 73 Art. 119

FINE DEL DIVIETO DI SORPASSO PER I
VEICOLI DI MASSA A PIENO CARICO
SUPERIORE A 3,5 TONNELLATE

SEGNALI DI INDICAZIONE

Lavori di	<input type="text"/>
Ordinanza	<input type="text"/>
Impresa	<input type="text"/>
Inizio	<input type="text"/> Fine <input type="text"/>
Recapito	<input type="text"/>
Tel.	<input type="text"/>

Figura II 382 Art. 30

TABELLA LAVORI



Figura II 405 Art. 43

PREAVVISO DI DEVIAZIONE



Figura II 406 Art. 43

PREAVVISO DI DEVIAZIONE



Figura II 408 Art. 43

PREAVVISO DI DEVIAZIONE

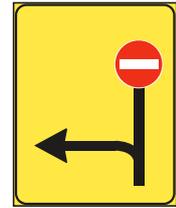


Figura II 408/a Art. 43

PREAVVISO DI INTERSEZIONE



Figura II 408/b Art. 43

PREAVVISO DI INTERSEZIONE



Figura II 407 Art. 43

SEGNALI DI DIREZIONE



Figura II 409/a Art. 43

PREAVVISO DEVIAZIONE
AUTOCARRI OBBLIGATORIA



Figura II 409/b Art. 43

DIREZIONE AUTOCARRI
OBBLIGATORIA



Figura II 410/a Art. 43

PREAVVISO DEVIAZIONE
AUTOCARRI CONSIGLIATA



Figura II 411/b Art. 43

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA
(CHIUSURA CORSIA DI SINISTRA)



Figura II 410/b Art. 43

DIREZIONE AUTOCARRI
CONSIGLIATA

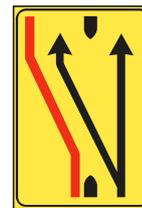


Figura II 411/c Art. 43

SEGNALE DI CORSE CHIUSE

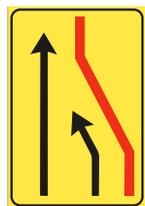


Figura II 411/a Art. 43

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA
(CHIUSURA CORSIA DI DESTRA)



Figura II 411/f Art. 43

SEGNALE DI CORSE CHIUSE

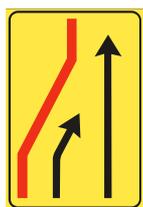


Figura II 411/a Art. 43

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA
(CHIUSURA CORSIA DI SINISTRA)



Figura II 411/g Art. 43

SEGNALE DI CORSE CHIUSE

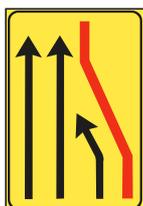


Figura II 411/b Art. 43

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA
(CHIUSURA CORSIA DI DESTRA)

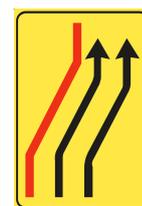


Figura II 411/d Art. 43

SEGNALE DI CORSE CHIUSE



Figura II 411/e Art. 43

SEGNALE DI CORSIE CHIUSE

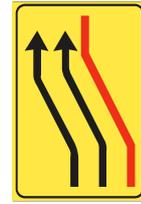


Figura II 412/e Art. 43

SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA



Figura II 412/a Art. 43

SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA

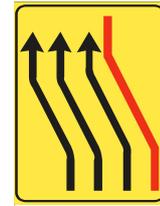


Figura II 412/f Art. 43

SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA

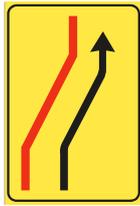


Figura II 412/c Art. 43

SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA



Figura II 413/a Art. 43

SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA



Figura II 412/b Art. 43

SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA



Figura II 413/b Art. 43

SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA

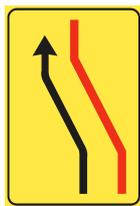


Figura II 412/d Art. 43

SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA



Figura II 413/c Art. 43

SEGNALE DI RIENTRO IN
CARREGGIATA

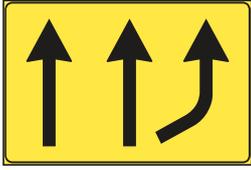


Figura II 344 Art. 135

VARIAZIONE CORSIE DISPONIBILI



Figura II 414 Art. 43

USO CORSIE DISPONIBILI

SEGNALI PER CANTIERI MOBILI O SU VEICOLI



Figura II 398 Art. 38

PASSAGGIO OBBLIGATORIO
PER VEICOLI OPERATIVI



Figura II 399/a Art. 39

PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE
Misura normale

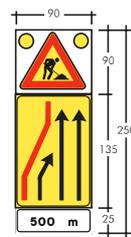


Figura II 399/a Art. 39

PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE
Misura ridotta

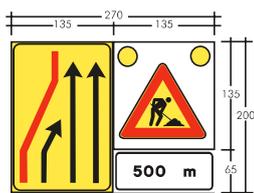


Figura II 399/b Art. 39

PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE
Misura normale

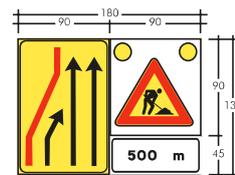


Figura II 399/b Art. 39

PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE
Misura ridotta



Figura II 400 Art. 39

SEGNALE MOBILE DI PREAVVISO



Figura II 401 Art. 39

SEGNALE MOBILE DI PROTEZIONE

SEGNALI COMPLEMENTARI

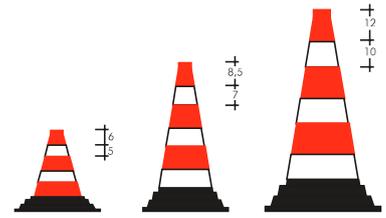


Figura II 396 Art. 34

CONI

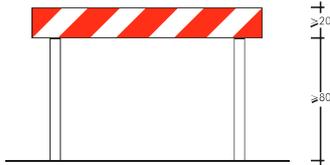


Figura II 392 Art. 32

BARRIERA NORMALE

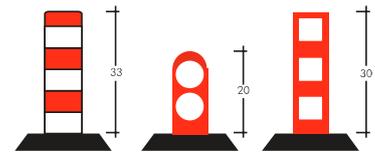


Figura II 397 Art. 34

DELINEATORI FLESSIBILI

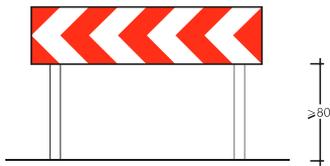


Figura II 393/a Art. 32

BARRIERA DIREZIONALE

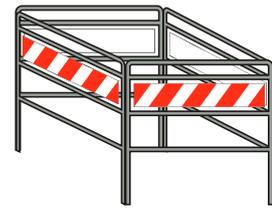


Figura II 402 Art. 40

BARRIERA DI RECINZIONE PER CHIUSINI

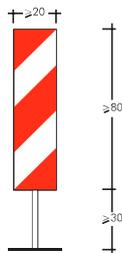


Figura II 394 Art. 33

PALETTO DI DELIMITAZIONE

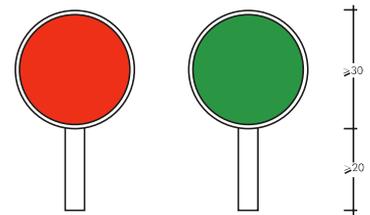


Figura II 403 Art. 42

PALETTA PER TRANSITO ALTERNATO DA MOVIMI

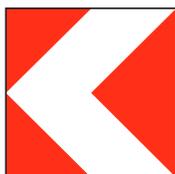


Figura II 395 Art. 33

DELINEATORE MODULARE DI CURVA PROVVISORIA

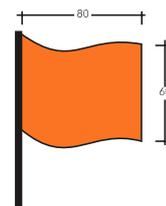


Figura II 403/a Art. 42

BANDIERA

SEGNALI LUMINOSI

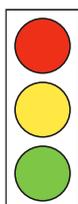


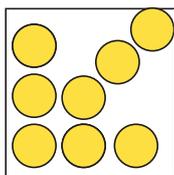
Figura II 449 Art. 159

LANTERNA SEMAFORICA
VEICOLARE NORMALE



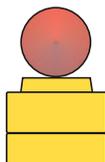
Art. 36 Reg.

ESEMPIO DI DISPOSITIVO LUMINOSO
A LUCE GIALLA



Art. 36 Reg.

DISPOSITIVI LUMINOSI
A LUCE GIALLA



Art. 36 Reg.

ESEMPIO DI DISPOSITIVO LUMINOSO
A LUCE ROSSA